

dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: [Giunta Regionale della Campania - AGC 10- Settore 02 Provveditorato ed Economato](#)

Indirizzo postale: [via metastasio 25](#)

Città: [Napoli](#)

Codice postale: [80125](#)

Paese: [Italia](#)

Punti di contatto:

Telefono: [+39 0817964521](#)

All'attenzione di: [Dott. Umberto Scalo](#)

Posta elettronica: u.scalo@maildip.regione.campania.it

Fax: [+390 0817964412](#)

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.regione.campania.it

Profilo di committente (URL):

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.III

dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- | | |
|--|---|
| ☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale | ☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche |
| ☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale | ☐ Difesa |
| ☒ Autorità regionale o locale | ☐ Ordine pubblico e sicurezza |
| ☐ Agenzia/ufficio regionale o locale | ☐ Ambiente |
| ☐ Organismo di diritto pubblico | ☐ Affari economici e finanziari |
| ☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale | ☐ Salute |
| ☐ Altro (<i>specificare</i>): | ☐ Abitazioni e assetto territoriale |
| | ☐ Protezione sociale |
| | ☐ Ricreazione, cultura e religione |
| | ☐ Istruzione |
| | ☐ Altro (<i>specificare</i>): |

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

- ☐ sì ☒ no

dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

Proc.n. 868.10. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

☐ (a) Lavori ☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	☐ (b) Forniture ☐ Acquisto ☐ Leasing ☐ Noleggio ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto	☒ (c) Servizi Categoria di servizi N. 1 (Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)
Sito o luogo principale dei lavori:	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione: Codice NUTS ITF33

II.1.3) L'avviso riguarda

- ☒ un appalto pubblico
☐ l'istituzione di un accordo quadro
☐ l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)

☐ Accordo quadro con diversi operatori Numero o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto	☐ Accordo quadro con un unico operatore
--	---

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni:

o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):	
Valore stimato, IVA esclusa:	Moneta:
oppure valore tra e	Moneta:
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se nota):	

Procedura aperta per l'affidamento di

PARTE I



Atti della Regione

dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.**II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)**

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	50112000	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

☐ sì ☒ no

II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

- ☐ un solo lotto
☐ uno o più lotti
☐ tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

☐ sì ☒ no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

1

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 6 315 000,00	Moneta: EUR
oppure valore tra e	Moneta:

II.2.2) Opzioni (se del caso)

☒ sì ☐ no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

ripetizione dell'appalto per un altro biennio, secondo la previsione di cui all'art. 57, co. 5, lett. b, del D.Lgs. 163/2006

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:		
in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
Numero di rinnovi possibile (se del caso): oppure valore tra e		
Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:		
in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 36	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

[vedi art. 9 del Disciplinare ed art 15 e 16 del Capitolato](#)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

[Fondi bilancio regionale](#)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

[RTI](#)

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi art. 7 del Disciplinare](#)

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi art. 7 del Disciplinare](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi art. 7 del Disciplinare](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

☐ sì ☒ no

☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti

☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti



dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

☐ sì ☒ no

In caso affermativo,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

☐ sì ☒ no

dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.**SEZIONE IV: PROCEDURA****IV.1) TIPO DI PROCEDURA****IV.1.1) Tipo di procedura**

☒ Aperta	
☐ Ristretta	
☐ Ristretta accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
☐ Negoziata	Sono già stati scelti candidati? ☐ sì ☐ no In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni
☐ Negoziata accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
☐ Dialogo competitivo	

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori
<i>oppure</i> numero minimo previsto e se del caso, numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo (procedura negoziata, dialogo competitivo)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

☐ sì ☐ no

dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE****IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)**☒ Prezzo più basso

oppure

☐ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai☐ criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)☐ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica☐ sì ☒ no**In caso affermativo**, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)**
[proc. n. 868/2010](#)**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**☐ sì ☒ no**In caso affermativo**,

☐ Avviso di preinformazione	☐ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GU:	del (gg/mm/aaaa)
☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)	

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti	
Data: 29/04/2011 (gg/mm/aaaa)	Ora: 13:00
Documenti a pagamento	
☐ sì ☒ no	
In caso affermativo , prezzo (indicare solo in cifre):	
Moneta:	
Condizioni e modalità di pagamento:	

dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 10/05/2011 (gg/mm/aaaa) Ora: 13:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV BG GA RO
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi:

oppure giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: (gg/mm/aaaa) Ora:

Luogo (se del caso): Napoli. Le convocazioni per l'apertura delle offerte saranno comunicate ai partecipanti con tre giorni di anticipo a mezzo fax.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

☒ sì ☐ no

Titolari o loro delegati

dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO *(se del caso)*

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: [TAR Campania](#)

Indirizzo postale: [Piazza Municipio, 64](#)

Città: [Napoli](#)

Codice postale: [80133](#)

Paese: [Italia](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL): <http://www.giustizia-amministrativa.it>

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.4.2) Presentazione del ricorso *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice

postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

[10/03/2011 \(gg/mm/aaaa\)](#)

dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

ALLEGATO B (1)

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. TITOLO

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):	Moneta:
oppure valore tra e	Moneta:

**4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/
CONCLUSIONE (se del caso)**

Periodo in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI



Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 868/10

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'AUTOFFICINA
REGIONALE E DI MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI REGIONALI

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ <i>Stazione Appaltante e riferimenti</i>	2
Art. 2 □ <i>Oggetto dell'appalto</i>	2
Art. 3 □ <i>Durata del servizio</i>	2
Art. 4 □ <i>Valore dell'appalto, importo a base d'asta e oneri per la sicurezza</i>	3
Art. 5 □ <i>Sopralluogo</i>	3
Art. 6 □ <i>Procedura di gara e criteri di aggiudicazione</i>	3
Art. 7 □ <i>Requisiti di partecipazione</i>	4
Art. 8 □ <i>Protocollo di legalità</i>	5
Art. 9 □ <i>Cauzione provvisoria</i>	5
Art. 10 □ <i>Modalità di presentazione delle offerte.</i>	5
Art. 11 □ <i>"Busta A - Documentazione Amministrativa"</i>	6
Art. 12 □ <i>"Busta B - Offerta economica"</i>	7
Art. 13 □ <i>Criteri di valutazione dell'offerta</i>	7
Art. 14 □ <i>Raggruppamenti d'impresa</i>	9
Art. 15 □ <i>Modalità di espletamento della gara.</i>	10
Art. 16 □ <i>Aggiudicazione e stipula del contratto</i>	11
Art. 17 □ <i>Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario</i>	12
Art. 18 □ <i>Informativa trattamento dati personali</i>	13
Art. 19 □ <i>Disposizioni finali e rinvio</i>	13

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara ed il contratto con l'aggiudicataria sono di competenza del Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio.
3. Responsabile unico del procedimento (R.U.P.):ing. Luigi Russo
 - (tel: 081/7964652; e-mail: ing.luigi.russo@maildip.regione.campania.it)
4. Responsabile della procedura di gara: dr. Umberto Scalo
 - (tel: 081/7964521; fax: 081/7964412; e-mail: u.scalo@maildip.regione.campania.it)
5. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”) e potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso il Servizio “Gare ed Appalti” del Settore “Provveditorato ed Economato”, via P. Metastasio 25/29 Napoli, Tel. 0817964558.
6. Eventuali quesiti e domande frequenti (FAQ) potranno essere formulate esclusivamente a mezzo fax al numero 081/7964412 o via e-mail al Responsabile della procedura di gara. Le risposte saranno fornite esclusivamente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”). Alle domande pervenute prima di 10 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte è garantita risposta prima di sei giorni da detto termine.
7. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è :**1215951A7F**.
8. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice**: è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;
 - **Legge regionale**: è la legge regionale n. 3/07 “*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*”;
 - **Autorità**: è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del codice;
 - **S.A.**: è la Stazione Appaltante;
 - **concorrente**: è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
 - **impresa concorrente**: è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata;
 - **aggiudicatario**: è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito “provvisorio” nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - **autofficina**: è l'autofficina regionale, ubicata in Via P. Metastasio n. 25 – Napoli.

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto:
 - a) l'affidamento, per la durata di tre anni, del servizio di gestione dell'autofficina regionale e manutenzione del parco automezzi ovvero l'esercizio dell'officina meccanica, dell'elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali siano in corso eventuali convenzioni.
 - b) la fornitura, per la durata di tre anni, dei pezzi di ricambio, lubrificanti, pneumatici, materiale di consumo per lavaggi e carrozzeria.
2. Il servizio appartiene alla categoria 1 dell'Allegato IIA del codice.
3. Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie degli interventi sono descritte dettagliatamente nel Capitolato d'appalto, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 3 □ Durata del servizio

1. La durata del servizio è di tre anni a far data dalla stipula del contratto, con le condizioni ed opzioni previste dall'art. 2 del Capitolato d'appalto, al quale si fa esplicito rinvio.

All. B al D.D. n. 17 del 10/03/2011

Art. 4 □ Valore dell'appalto, importo a base d'asta e oneri per la sicurezza

1. Gli importi presunti relativi all'appalto sono analiticamente riportati all'art. 3 del Capitolato d'appalto, al quale si fa esplicito rinvio;
2. I valori posti a base d'asta sono i seguenti:

TIPOLOGIA DI BENI/SERVIZI	IMPORTI A BASE D'ASTA	NOTE
Gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;	€ 1.370.000,00 oltre IVA	da intendersi quale canone annuo
Fornitura degli oli, dei materiali di uso e consumo per la meccanica e la carrozzeria ed i ricambi delle case madri nazionali;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri nazionali	
Fornitura degli oli, dei materiali di uso e consumo per la meccanica e la carrozzeria ed i ricambi delle case madri estere;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri estere	
Fornitura pneumatici;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri nazionali ed estere	
Soccorso stradale;	importi, IVA esclusa, riportati dal listino ACI per non soci	
Fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo;	€ 5,00 (cinque/00) oltre IVA	
Fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria.	€ 10,00 (dieci/00) oltre IVA	da intendersi per ogni ora di lavoro

3. La S.A. ha valutato espressamente che per la tipologia del servizio non sono previsti oneri per la sicurezza conseguenti a rischi da interferenze, in quanto non si determina esecuzione di prestazioni all'interno degli uffici, come da Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).
4. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.

Art. 5 □ Sopralluogo

1. Per la partecipazione alla gara è obbligatorio il sopralluogo presso i locali dell'autofficina.
2. L'impresa concorrente dovrà prendere visione dei predetti locali, previa richiesta da inoltrare via mail o fax al RUP (e-mail: ing.luigi.russo@maildip.regione.campania.it, n. fax. 081/7964505).
3. Al sopralluogo dovrà partecipare il titolare o il legale rappresentante dell'impresa concorrente o altro soggetto munito di apposita delega, redatta nelle forme previste dalla legge.
4. All'esito del sopralluogo il RUP, o altro soggetto da questi delegato, consegnerà un attestato di avvenuta effettuazione del sopralluogo. Tale attestato, in caso di partecipazione alla gara, andrà inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa, come specificato al successivo articolo 11, lettera M.

Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed alla Legge regionale, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal Capitolato d'appalto, dallo schema di contratto e dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà espletto mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82 unicamente alla ditta che avrà offerto la percentuale di ribasso più alta.
3. La Commissione di gara procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti ai ribassi offerti per le voci A e B di seguito specificate:

		Punti Max
VOCE A	Canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;	60
VOCE B		40 di cui:
	B.1) fornitura degli oli, dei materiali di uso e consumo per la meccanica e la carrozzeria ed i ricambi delle case madri nazionali;	24
	B.2) fornitura degli oli, dei materiali di uso e consumo per la	4

All. B al D.D. n. 17 del 10/03/2011

	meccanica e la carrozzeria ed i ricambi delle case madri estere;	
	B.3) fornitura pneumatici;	4
	B.4) soccorso stradale;	2
	B.5) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo;	2
	B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro.	4

4. L'aggiudicazione provvisoria avverrà nei confronti del concorrente che riporterà il punteggio complessivo più alto.
5. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
6. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
7. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 7 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

- a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dal Capitolato d'appalto, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

- b) iscrizione alla C.C.I.A.A. da data anteriore almeno a tre anni dal termine di presentazione delle offerte, avente come oggetto sociale l'esercizio delle seguenti attività:

b1	Riparazione e manutenzione meccaniche dei veicoli;
b2	Riparazione di carrozzerie;
b3	Riparazioni e sostituzioni pneumatici;
b4	Riparazioni di impianti elettrici e di alimentazione dei veicoli;
b5	Pulizia e lavaggio di veicoli;

- c) aver dato inizio alle attività sopra riportate da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta;

Le imprese aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea possono esercitare l'attività oggetto della presente gara se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza.

Capacità economico-finanziaria:

- d) importo globale del fatturato dell'impresa concorrente negli esercizi finanziari 2007, 2008 e 2009 al netto dell'IVA, almeno pari al triplo dell'importo posta a base di gara per la voce relativa al canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;
- e) possesso di almeno due referenze bancarie dalle quali risulti che il soggetto concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con puntuale regolarità e che è in possesso delle capacità finanziarie ed economiche per far fronte all'espletamento del servizio;

N.B: per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA, in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti.

Capacità tecnica e professionale:

- f) aver prestato nel triennio 2007, 2008 e 2009 servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad 1,5 dell'importo posta a base di gara per la voce relativa al canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale, di cui il 50% svolto a favore delle PP.AA.;
 - g) possesso di certificazione, in corso di validità, UNI EN ISO 9001:2008 per l'attività oggetto della gara;
 - h) possesso di certificazione ambientale, in corso di validità, UNI EN ISO 14001:2004 per l'attività oggetto della gara.
2. Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

All. B al D.D. n. 17 del 10/03/2011

3. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 37 e segg. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono all'art. 14.

Art. 8 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; la S.A., procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Art. 9 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia di € 63.150,00, per una durata di giorni 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge.
5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 10 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. L'offerta di partecipazione, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **"PROC. N. 868/10. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'AUTOFFICINA REGIONALE E DI MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI REGIONALE"**.
2. Le imprese singole o riunite che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore **13.00** del giorno **10/05/2011**, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
4. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del concorrente, con indicazione dell'indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono e di fax.

All. B al D.D. n. 17 del 10/03/2011

7. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le convocazioni saranno effettuate con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
8. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” ed una busta contenente l’offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: “BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA”. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
9. Le modalità di presentazione e di confezionamento delle buste di cui innanzi, con le prescritte diciture vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

Art. 11 □ “Busta A - Documentazione Amministrativa”

La “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

- A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e, a pena di esclusione, fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “modello A1” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale scheda va compilata da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati, pena l’esclusione, tutti i dati relativi all’impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il “modello A2” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese, pena l’esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal “modello A3” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese, pena l’esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal “modello A4” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- E) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art.9;
- F) IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria con le modalità di cui all’art. 113 del Codice, secondo quanto previsto dall’art. 15 del capitolato d’appalto.
- G) ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti regolarmente, nel settore oggetto della gara, negli anni 2007, 2008 e 2009 (art. 7, comma 1, punto e) del presente disciplinare. L’elenco, che in caso di partecipazione in forma associata deve essere compilato da ogni impresa concorrente, deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l’indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell’importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto.
- H) CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2008**, in corso di validità, per l’attività oggetto della gara (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal legale rappresentante dell’impresa concorrente). In caso di partecipazione in forma associata la certificazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- I) CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ UNI EN ISO 14001:2004**, in corso di validità, per l’attività oggetto della gara (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal legale rappresentante dell’impresa concorrente). In caso di partecipazione in forma associata la certificazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- J) DIMOSTRAZIONE DELL’AVVENUTO PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE, pari ad euro 200,00** (duecento/00), dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell’art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 24/1/2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28/1/2008. Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all’indirizzo internet <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.
- K) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA** - di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con l’indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, l’iscrizione all’attività oggetto della gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione

All. B al D.D. n. 17 del 10/03/2011

equivalente, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, *Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia* (originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della società), oppure (per i concorrenti aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea) copia conforme dello statuto o di altro documento equivalente dal quale possano evincersi l'oggetto sociale, le autorizzazioni necessarie in base alle norme del Paese di appartenenza e gli altri elementi sopra richiesti.

L) *(per le imprese concorrenti che avessero dichiarato di trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto), BUSTA CHIUSA* contenente documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

M) **ATTESTATO** di avvenuto sopralluogo.

N) **DUE IDONEE REFERENZE BANCARIE** di cui alla lettera e), comma 1, art. 7 del presente disciplinare.

Art. 12 □ “Busta B - Offerta economica”

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il modello di offerta in formato excel allegato al presente disciplinare, indicando le percentuali di ribasso offerte dal concorrente sulle voci A e B come indicate nell'art. 6, comma 3.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali.
In caso di indicazione di tre o più cifre decimali la percentuale di ribasso sarà arrotondata alla seconda cifra decimale, con arrotondamento della seconda cifra all'unità superiore se il terzo decimale è pari o superiore a cinque, ovvero all'unità inferiore se il terzo è inferiore a cinque.
In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà preso in considerazione quella più vantaggiosa per la S.A.
3. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere.
4. L'offerta economica, inoltre, a pena di esclusione:
 - a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare e dal Capitolato d'appalto;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 4 del capitolato d'appalto;
 - iii. la remuneratività della stessa.

Art. 13 □ Criteri di valutazione dell'offerta

Il punteggio verrà attribuito con le seguenti modalità:

Voce A: fattore ponderale max 60:

L'offerta economica relativa alla voce A è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo al canone annuale (art. 4 comma 2 del presente disciplinare).

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{R_i \times 60}{R_{\max}}$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

$R_{\max}$ è la percentuale di ribasso massima offerta;

60 è il punteggio massimo da attribuire.

Voce B; fattore ponderale max 40 in funzione della valutazione di:

All. B al D.D. n. 17 del 10/03/2011

B.1) Fornitura degli oli, dei materiali di uso e consumo per la meccanica e la carrozzeria ed i ricambi delle case madri nazionali: fattore ponderale max 24.

L'offerta economica relativa alla voce B.1) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri nazionali.

Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 15%. Percentuali inferiori al 15% determineranno l'esclusione dell'offerta.

Il punteggio massimo, pari a 24 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{(R_i - 15)}{(R_{\max} - 15)} \times 24$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

$R_{\max}$ è la percentuale di ribasso massima offerta;

24 è il punteggio massimo da attribuire.

B.2) Fornitura degli oli, dei materiali di uso e consumo per la meccanica e la carrozzeria ed i ricambi delle case madri estere: fattore ponderale max 4.

L'offerta economica relativa alla voce B.2) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri estere.

Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 5%. Percentuali inferiori al 5% determineranno l'esclusione dell'offerta.

Il punteggio massimo, pari a 4 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{(R_i - 5)}{(R_{\max} - 5)} \times 4$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

$R_{\max}$ è la percentuale di ribasso massima offerta;

4 è il punteggio massimo da attribuire.

B.3) Fornitura pneumatici: fattore ponderale max 4.

L'offerta economica relativa alla voce B.3) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri nazionali ed estere.

Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 20%. Percentuali inferiori al 20% determineranno l'esclusione dell'offerta.

Il punteggio massimo, pari a 4 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{(R_i - 20)}{(R_{\max} - 20)} \times 4$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;

$R_{\max}$ è la percentuale di ribasso massima offerta;

4 è il punteggio massimo da attribuire.

B.4) Soccorso stradale: fattore ponderale max 2.

L'offerta economica relativa alla voce B.4) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dal listino ACI per non soci.

Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 40%. Percentuali inferiori al 40% determineranno l'esclusione dell'offerta.

Il punteggio massimo, pari a 2 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare al suindicato listino.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

All. B al D.D. n. 17 del 10/03/2011

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{(R_i - 40)}{(R_{\max} - 40)} \times 2$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

2 è il punteggio massimo da attribuire.

B.5) Fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo: fattore ponderale max 2.

L'offerta economica relativa alla voce B.5) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta di cui all'art. 4 comma 2 del presente disciplinare.

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che indichi la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{R_i}{R_{\max}} \times 2$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

2 è il punteggio massimo da attribuire.

B.6) Fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro: fattore ponderale max 4.

L'offerta economica relativa alla voce B.6) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta di cui all'art. 4 comma 2 del presente disciplinare.

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che indichi la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{R_i}{R_{\max}} \times 4$$

Dove:

R_i è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;R_{max} è la percentuale di ribasso massima offerta;

4 è il punteggio massimo da attribuire.

Art. 14 □ Raggruppamenti d'impresa

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 60% dell'espletamento del servizio, le altre associate non meno del 20% ciascuna.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamenti a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/03 (Bollettino n.5/2003) e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le Imprese, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.
5. **Per quanto riguarda i requisiti:**
 - 5.1. i requisiti di cui all'art. 7 lettere a), b), c), e) e g) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
 - 5.2. i requisiti di cui ai punti d) ed f) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Entrambi i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 60%; inoltre, ogni

All. B al D.D. n. 17 del 10/03/2011

componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato (sia globale che specifico) almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;

6. Per quanto riguarda il **plico** contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 6, art. 10 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione;
7. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
 - 7.1. in caso di raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere presentata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
 - 7.2. in caso di raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice;
 - 7.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
 - 7.4. (nel caso di consorzi) indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti;
 - 7.5. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.
8. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 11:
 - 8.1. i documenti di cui ai punti B), C), D), H) I) e K) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
 - 8.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate, pena di esclusione dalla gara;
 - 8.3. il documento di cui alla lettera M) deve essere sottoscritto dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
9. Per quanto riguarda l'**offerta economica**:
 - 9.1. nel caso di raggruppamento non ancora costituito devono, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
 - 9.2. nel caso di raggruppamento già costituito possono essere sottoscritte anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata.
2. Il Settore Provveditorato ed Economato della Giunta Regionale trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
3. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
 - 7.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
 - 7.3 verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.4 verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. n. 163/06 hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;

All. B al D.D. n. 17 del 10/03/2011

- 7.5 verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/06 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;
8. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, provvederà a richiedere ad un numero di essi, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente disciplinare, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti:
- 8.1 Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) in originale (se non già inserita nella busta A contenente la documentazione amministrativa);
 - 8.2 Bilanci, corredati dalle relazioni ai sensi del punto d) dell'art. 7, approvati e depositati al registro imprese, relativi agli anni richiesti, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge (DPR 445/2000);
 - 8.3 Fatture, in copia resa conforme ai sensi di legge, relative ai servizi svolti nel settore oggetto della gara e dichiarati nel documento di cui all'art. 11 lettera G). Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici, è necessario allegare certificazione, rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito, o, qualora non ancora concluso, il buon andamento del rapporto relativo ai servizi svolti nel settore oggetto della gara;
 - 8.4 Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2008 (se non già presenti nella busta A contenente la documentazione amministrativa);
 - 8.5 Certificazione di qualità UNI EN ISO 14001:2004 (se non già presenti nella busta A contenente la documentazione amministrativa);
- Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.
9. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
10. In successiva seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche.
11. In successiva seduta pubblica la Commissione:
- darà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione di gara alle offerte economiche dei concorrenti ammessi;
 - procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
12. La Commissione, sulla scorta dei punteggi ottenuti, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/06; dopodiché redigerà la graduatoria provvisoria che sarà trasmessa alla S.A. la quale provvederà ad inviare le dovute comunicazioni ai concorrenti.

Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

Entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione provvisoria l'aggiudicatario dovrà presentare alla S.A., una copia completa e funzionante del Software, offerto in sede di gara, per essere sottoposta a verifica di funzionalità da una apposita Commissione tecnica.

Nel caso in cui la suindicata Commissione rilevi l'insufficienza del Software rispetto alle specifiche di cui all'art. 9 del Capitolato la S.A. procederà all'esclusione del concorrente dichiarato aggiudicatario provvisorio dalla procedura di gara e allo scorrimento della graduatoria.

L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato d'appalto, dal bando e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e alla nuova aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'affidatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal Bando, dal presente Disciplinare e dal Capitolato d'Appalto.

All'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato.

All. B al D.D. n. 17 del 10/03/2011

Prima della stipula del contratto d'appalto con l'affidatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di Legalità.

La S.A., inoltre, si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.

Il concorrente resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

I rapporti fra la S.A. e l'affidatario saranno disciplinati da apposito contratto sulla base delle condizioni d'offerta e delle norme contenute nel presente capitolato che ne costituiranno parte integrante. Lo stesso sarà stipulato nei tempi previsti dall'art.11 del Codice.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'affidatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal Bando, dal presente Disciplinare e dal Capitolato d'Appalto.

La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
3. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
5. L'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 15 e 16 del Capitolato d'Appalto, è tenuto a prestare una cauzione di importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
6. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
7. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
8. L'inizio del servizio avverrà entro i successivi dieci giorni dalla stipula del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 16 del presente disciplinare.
9. In applicazione, inoltre, del citato Protocollo di legalità, l'aggiudicatario:
 - I. accendono, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuano, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. In caso d'inosservanza senza giustificato motivo della predetta disposizione, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa, inoltre, incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto.
 - II. comunicano alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto

All. B al D.D. n. 17 del 10/03/2011

(denominazione dell'istituto, numero del conto, CIN, ABI, CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.

- III. Le medesime imprese si avvalgono, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991. In caso di violazione, è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel Capitolato d'Appalto, dallo schema di contratto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Proc. n. 868/10 Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**(modello A1)**

**Marca da bollo
legale
(€ 14,62)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Provveditorato ed Economato
Servizio Gare ed Appalti

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale
n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n. 868/10- Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale."

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti l'affidamento del servizio approvati con D.D. del Settore Provveditorato ed Economato n. 17 del 10/03/2011;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni in aumento della consistenza del parco automezzi per tutto il periodo contrattuale così come stabilita all'art. 5 del capitolato;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

DATA

FIRMA

N.B.

- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 13 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.



Proc. n. 868/10 Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A2)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	Carica	residenza

2. che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	Carica	residenza

3. che il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 2007, 2008 e 2009, al netto dell'IVA,



Proc. n. 868/10 Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

- risultante dalle dichiarazioni I.V.A, è stato almeno pari al triplo dell'importo posta a base di gara per la voce relativa al canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;
4. di aver prestato, nel triennio 2007, 2008 e 2009 servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad 1,5 dell'importo posta a base di gara per la voce relativa al canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale, di cui il 50% svolto a favore delle PP.AA.;
5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ *(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA

FIRMA

N.B.

- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



Proc. n. 868/10 Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

- a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale*);
- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;
- e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- h. di non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);.

- m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

di essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla



Proc. n. 868/10 Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciati i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- o. che l'impresa rappresentata non si trova, rispetto ad un'altra impresa partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;

oppure, alternativamente

che, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con la/le impresa/e _____ (indicare denominazione, ragione sociale e sede) partecipante/i alla gara, l'offerta è stata autonomamente formulata in quanto non imputabile allo stesso centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

- p. che all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- q. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- r. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;
- s. (in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese) di non essere in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione;

oppure, alternativamente

di essere in grado di soddisfare, singolarmente, tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione.

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- t. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- u. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

DATA

FIRMA

N.B.

- Alla presente dichiarazione vanno allegate:

- le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio).
- le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà indicare gli atti e le misure di completa dissociazione adottati dall'impresa, allegando la relativa documentazione probatoria.

- Le firme (comprese quelle delle dichiarazioni allegate) devono essere autenticate nelle forme di legge o corredate da fotocopie di documento di identità dei sottoscrittori.

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



Proc. n. 868/10 Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'**(modello A4)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

b6) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto - legge n. 143/1991;

b7) dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi al contratto di cui alla presente procedura di gara attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

DATA

FIRMA

N.B.

La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Proc. n. 868/10 Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

Allegato al disciplinare

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

#####

	% di ribasso in cifre	% di ribasso in lettere
VOCE A		
Canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;		
VOCE B		
B.1) fornitura degli oli, dei materiali di uso e consumo per la meccanica e la carrozzeria ed i ricambi delle case madri nazionali;		
B.2) fornitura degli oli, dei materiali di uso e consumo per la meccanica e la carrozzeria ed i ricambi delle case madri estere;		
B.3) fornitura pneumatici;		
B.4) soccorso stradale;		
B.5) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo;		
B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro.		

Data

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

#####

All. C al D.D. n. 17 del 10/03/2011



Giunta Regionale della Campania

**A.G.C. DEMANIO E PATRIMONIO
SETTORE PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

Proc. n. 868.10. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

CAPITOLATO D'APPALTO

Sommario

Art. 1 - Oggetto.	2
Art. 2 - Durata dell'appalto.	2
Art. 3 - Importo a base d'asta.	2
Art. 4 - Tipologia degli interventi	3
Art. 5 - Consistenza del parco automezzi.	4
Art. 6 - Luogo di esecuzione del servizio.	4
Art. 7 - Responsabile Tecnico del Servizio e Responsabile dell'aggiudicataria.	5
Art. 8 - Modalità di esecuzione delle prestazioni.	5
Art. 9 - Software per la gestione e schede tecniche.	6
Art. 10 - Mantenimento livelli occupazionali.	6
Art. 11- Obblighi dell'aggiudicataria.	7
Art. 12 - Rispetto D.Lgs. n. 81 del 9 aprile del 2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) .	8
Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari e Protocollo di legalità.	9
Art. 14 - Responsabilità verso terzi.	9
Art. 15 - Cauzione definitiva.	9
Art. 16 - Polizza R.C.T.	9
Art. 17 - Sub-appalto e cessione del contratto.	9
Art. 18 - Pagamenti.	9
Art. 19 - Adeguamento dei prezzi.	10
Art. 20 - Penalità	10
Art. 21 - Risoluzione del contratto.	11
Art. 22 - Riservatezza delle informazioni.	12
Art. 23 - Foro Competente.	12

All. C al D.D. n. 17 del 10/03/2011

Art. 1 - Oggetto.

- 1) L'appalto ha per oggetto:
 - a) l'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e manutenzione del parco automezzi ovvero l'esercizio dell'officina meccanica, dell'elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali siano in corso eventuali convenzioni.
 - b) la fornitura dei pezzi di ricambio, lubrificanti, pneumatici, materiale di consumo per lavaggi e carrozzeria.

Art. 2 - Durata dell'appalto.

- 1) Il servizio in oggetto avrà una durata di tre anni.
- 2) L'aggiudicataria del servizio è tenuta alla prestazione del servizio, se richiesto, anche nelle more del perfezionamento del contratto; in tal caso la durata del contratto decorrerà dalla data di effettivo inizio dell'espletamento del servizio.
- 3) La stazione appaltante (di seguito S.A.) si riserva la facoltà di ripetizione dell'appalto per un altro biennio, secondo la previsione di cui all'art. 57, co. 5, lett. b, del D.Lgs. 163/2006.

Art. 3 - Importo a base d'asta.

- 1) L'importo annuale presunto dell'appalto è pari a complessivi €. 2.105.000,00 (duemilionicentocinquemila/00) oltre IVA così ripartito:

-	€ 1.370.000,00	(unmilionetrecentosettanta-mila/00), oltre IVA	VOCE A Canone annuo a base d'asta per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;
-	€ 735.000,00	(settecentotrentacinquemila/00) oltre, IVA	VOCE B Importo disponibile annuo per i servizi seguenti: B.1) fornitura degli oli, dei materiali di uso e consumo per la meccanica e la carrozzeria ed i ricambi delle case madri nazionali; B.2) fornitura degli oli, dei materiali di uso e consumo per la meccanica e la carrozzeria ed i ricambi delle case madri estere; B.3) fornitura pneumatici; B.4) soccorso stradale; B.5) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo; B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro.

- 2) L'importo totale di 2.105.000,00 deve intendersi quale valore massimo puramente orientativo, in quanto le prestazioni saranno effettuate all'occorrenza su richiesta della S.A.. Di conseguenza,

All. C al D.D. n. 17 del 10/03/2011

l'importo massimo presunto non ha valenza di condizione contrattuale, per cui alcun indennizzo potrà essere preteso o richiesto dall'aggiudicataria qualora il fatturato risulti inferiore all'ammontare dello stesso. In ogni caso, nel corso della vigenza contrattuale la S.A. assicurerà un fatturato minimo corrispondente all'importo del canone annuale derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara.

Art. 4 - Tipologia degli interventi

- 1) Gli interventi da eseguirsi sugli automezzi, entro i tempi e le modalità di cui all'art. 8, sono i seguenti:
 - a) la manutenzione, intesa come il complesso delle operazioni necessarie all'effettuazione di registrazioni, controlli periodici e sostituzioni di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza, secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenze tali da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento, nonché ogni altro intervento di sostituzione di parti o componenti usurati anormalmente, difettosi o guasti;
 - b) la riparazione di carrozzeria, comprensiva di riverniciatura, sostituzione componenti carrozzeria e/o ripristino geometrie;
 - c) la riparazione e sostituzione di pneumatici usurati, in base alle percorrenze di ogni veicolo e secondo i parametri previsti dal Codice della Strada, compresa equilibratura, campanatura e convergenza;
 - d) la riparazione di componenti elettrici ed elettronici veicolari e degli impianti di climatizzazione;
 - e) la riparazione di attrezzature, quali motozappe, falciatrici, motoseghe, taglia erbe, ecc.
 - f) la revisione dei sistemi di pompaggio antincendio veicolari e dispositivi connessi degli automezzi speciali impiegati nei servizi di prevenzione e spegnimento degli incendi;
 - g) la revisione dei veicoli e delle attrezzature speciali del Settore Protezione Civile impiegati nel servizio di prevenzione e gestione delle emergenze territoriali;
 - h) la revisione dei veicoli e delle attrezzature speciali dei Settori Regionali impiegati nei distretti agricoli, agro-energetici e agro-industriali;
 - i) la preparazione meccanica dei veicoli per invio alla revisione annuale in ottemperanza alla normativa vigente in materia;
 - j) la gestione delle procedure relative alle revisioni periodiche dei veicoli (Art. 80 "Nuovo Codice della Strada" Dec.Leg.vo n. 285/92 e successive modificazioni);
 - k) il controllo emissioni di scarico e servizio "bollino blu";
 - l) il lavaggio di tutti i tipi di autoveicoli;
 - m) lo smaltimento di pezzi sostituiti, oli esausti, pneumatici, ecc. secondo la normativa in materia;
 - n) la fornitura degli oli, materiali di consumo e di tutti i ricambi originali nazionali ed esteri;
 - o) la fornitura di pneumatici per ogni tipo di veicolo;
 - p) il soccorso stradale degli autoveicoli.
- 2) Le prestazioni sopra riportate dovranno essere eseguite secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente capitolato.
- 3) Le prestazioni speciali ed aspecifiche sugli autoveicoli, che non possono essere realizzate all'interno dell'autofficina regionale, saranno effettuate a cura dell'aggiudicataria tramite l'ausilio di strutture specializzate esterne. Per tali prestazioni, preventivamente autorizzate dalla S.A.,

All. C al D.D. n. 17 del 10/03/2011

l'aggiudicataria presenterà regolare fattura, il cui pagamento verrà liquidato con le modalità previste dall'art. 18 del presente capitolato.

Art. 5 - Consistenza del parco automezzi.

- 1) L'aggiudicataria si obbliga ad eseguire le prestazioni di cui all'articolo precedente del presente capitolato d'appalto sul parco automezzi di proprietà della S.A., e degli automezzi appartenenti al Corpo Forestale dello Stato, con cui attualmente è in essere una convenzione, che a titolo meramente indicativo vengono nel seguito indicati:
 - n. 160 autovetture, di cui n. 3 blindate (n. 2 Alfa 166 e n. 1 Audi A6), delle seguenti case: Alfa 166, Alfa 159 1.9 JTD, Lancia Lybra 1.9 JTD, Lancia Lybra, Citroen Saxo 1.4 I, Citroen X-Sara, Fiat Punto b., Fiat Grande Punto JTD, Fiat Stilo b., Fiat Stilo 1900 JTD, Fiat Brava, Fiat Brava JTD, Fiat Marea LX W, Fiat Scudo, Fiat Ulisse, Fiat 500, Renault Clio, Audi A6, Honda CRV, Fiat Panda, Hyundai 1.4.
 - n. 92 Fuoristrada (di cui 25 allestiti con gruppo A.I.) delle seguenti case: Iveco Daily 4x4, Fiat Panda 4x4, Mitsubishi Pajero 2800, Mitsubishi Pajero 3200, Mitsubishi Pajero L 200, Land Rover 90 D, Land Rover 110 D, Land Rover 130 D, Mercedes 240 D, Isuzu C 250 TD, Nissan Terrano, Subaru Forester.
 - n. 35 autocarri di cui 10 con autobotti delle seguenti case: IVECO 80.17 TSK 2500, IVECO 95 E 21 Magirus Ranger FLF 20/30, IVECO 40.10 WM Magirus Scout FLF 1200, BREMACH Brick 5.0 T, MERCEDES Unimog, OM 90.
 - n. 58 autoveicoli speciali, trattori e macchine agricole;
 - n. 15 furgoni delle seguenti case: Fiat Ducato, Mercedes 2.4 D, Iveco 35 E/4, Fiat Doblo.
 - n. 160 circa di trattori, veicoli e attrezzature vivaie forestali di cui n. 40 targati delle seguenti case: CARRARO, GOLDONI, FIAT 300, FIAT 450, FIAT DT 65, ZETOR, MERLONE, HOLLAND, CNH Italia, DURSO, LOMBARDINI, LEOMAR, DUMPER, DRAMPER Jet, ICEM, CASTEL GARDEN, BICCHI, ZACCARIA, RM TIGER e n. 120 veicoli non targati e attrezzature delle seguenti tipologie: Carrelli, Rimorchi, Frese per trattori, Motopompe, Vangatrici, Decespugliatori, Tagliaerba, Motosega, Barre falciatrici, Rasa erba, Tosasiepi, Gruppi elettrogeni, Insacchettatrici, Motozappa, Falciatrici, Macchine movimento terra.
 - n. 150 Veicoli speciali e attrezzature Protezione Civile delle seguenti tipologie: Elettropompa da immersione, Motopompa Varisco, Bobcat JGB (veicoli speciali movimento terra), Gruppo elettrogeno Ariete Quiet, Gruppo elettrogeno Genset, Motosega, Carrello Elevatore Maya Histec, Carrello Faro Fireco 8200, Pompe idrovore allestite su fuoristrada Isuzu, Ducato Camper, Roulottes.
 - n. 185 autoveicoli del Corpo Forestale di cui, a titolo indicativo, n. 40 autovetture delle seguenti case e modello: Fiat Panda, Punto, Stilo e Brava, Alfa Romeo 146 TD e 159, Lancia Lybra; 140 automezzi fuoristrada delle seguenti case e modello: Fiat panda 4X4, Nissan Terrano, Land Rover Defender, Land Rover Defender 90, Land Rover Pick-up, Mercedes Unimog, Subaru Forester, e n. 5 autobotti.
- 2) Un più completo e dettagliato elenco del parco automezzi potrà essere consultato all'atto del sopralluogo.
- 3) La S.A., nel corso dell'esecuzione del contratto, potrà incrementare la consistenza del parco automezzi oggetto del servizio, senza che ciò costituisca motivo per l'aggiudicataria di vedersi riconosciuto una variazione dei compensi, tranne il caso in cui l'ulteriore incremento di automezzi sia correlata alla necessità di incremento di unità lavorative, riconosciuta dalla S.A.

Art. 6 - Luogo di esecuzione del servizio.

- 1) Le prestazioni dovranno essere espletate presso l'autofficina regionale, ubicata in Via P. Metastasio n. 25 - Napoli, attrezzata per riparazioni meccaniche, di carrozzeria, di elettrauto, dei

All. C al D.D. n. 17 del 10/03/2011

pneumatici e per il lavaggio di tutti i tipi di autoveicoli, nonché per la riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari e per la carpenteria metallica.

- 2) La S.A. concederà in comodato d'uso, per l'intera durata dell'appalto, l'autofficina regionale, i cui locali e le relative planimetrie sono visionabili all'atto del sopralluogo, dotata di impianti e attrezzature di cui all'allegato elenco (allegato A).
- 3) L'aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese, per tutta la durata dell'appalto, alla manutenzione ordinaria, all'assunzione di tutti gli oneri di utenza (acqua, energia elettrica, telefonia, rete LAN ecc.) e a quant'altro disciplinato dagli articoli 1803 e seguenti del Codice civile.
- 4) L'aggiudicataria dovrà segnalare alla S.A. le apparecchiature nonché le attrezzature che richiedono interventi di manutenzione straordinaria o, se le stesse risultano obsolete o non più riparabili, la sostituzione. La S.A., dopo averne accertato lo stato d'uso, laddove ne constata la necessità della sostituzione, provvederà ad attivare, a propria cura e spese, le procedure per l'approvvigionamento. L'aggiudicataria potrà proporre alla S.A. l'acquisizione di nuove attrezzature adeguate a particolari esigenze.
- 5) I locali adibiti ad autofficina sono utilizzati dal personale di cui al successivo articolo 10 del presente capitolato e in esso possono accedere solo i soggetti addetti ai lavori e quelli espressamente autorizzati dalla S.A..

Art. 7 - Responsabile Tecnico del Servizio e Responsabile dell'aggiudicataria.

- 1) Il controllo dell'esecuzione dell'appalto e la liquidazione delle fatture saranno effettuati da un funzionario della S.A., in qualità di Responsabile Tecnico del Servizio. L'aggiudicataria dovrà individuare e comunicare alla S.A. il nominativo di un proprio responsabile tecnico che si coordinerà con il Responsabile Tecnico della S.A. per la soluzione di ogni problematica tecnica relativa al servizio.

Art. 8 - Modalità di esecuzione delle prestazioni.

- 1) Per gli interventi da eseguire presso l'autofficina, l'aggiudicataria dovrà garantire l'operatività della stessa nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.
- 2) Tutti gli interventi dovranno essere effettuati unicamente sulla base di dettagliati ordini scritti da parte del Responsabile Tecnico della S.A.. L'aggiudicataria è tenuta a fornire un analitico preventivo di spesa, con l'indicazione di tutte le operazioni da effettuare, dei pezzi di ricambio con i relativi prezzi di listino della casa costruttrice, con l'indicazione dei numeri di codice riportati nel listino stesso e dello sconto praticato, dei tempi di lavoro previsti dalla casa costruttrice.
- 3) Qualora, eccezionalmente, in corso d'opera si manifestasse la necessità di effettuare lavorazioni diverse o ulteriori, l'aggiudicataria dovrà compilare un preventivo suppletivo da sottoporre per l'approvazione al suddetto Responsabile Tecnico regionale.
- 4) Il Responsabile Tecnico regionale è addetto al controllo della gestione ed esecuzione del contratto e, pertanto, potrà effettuare, in qualsiasi momento, qualunque tipo di verifica sui lavori che vengono eseguiti ed effettuare i collaudi che riterrà opportuno eseguire con la piena collaborazione del responsabile e del personale dell'aggiudicataria.
- 5) La durata delle lavorazioni dovrà rispettare rigorosamente i tempi delle case costruttrici o, in subordine, quanto dettato dall'accordo ANIA, con una tolleranza del 10%, esclusi i casi di documentata impossibilità ad eseguire, nei tempi indicati, l'intervento dovuti ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi. In questi ultimi casi l'aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente le difficoltà riscontrate e attivarsi per provvedere al più presto.
- 6) L'aggiudicataria è tenuta a fornire al Responsabile Tecnico regionale, a propria cura e spese, nei 30 giorni successivi all'inizio dell'appalto e poi successivamente nel caso in cui vi siano

All. C al D.D. n. 17 del 10/03/2011

aggiornamenti ed integrazioni, i prezzi di manodopera e ricambi e i tempi ufficiali delle principali case costruttrici, mediante apposito software.

- 7) Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno garantire l'utilizzo di ricambi nuovi originali o autorizzati dalle case costruttrici e lo smaltimento, secondo la normativa vigente, dei pezzi sostituiti (pneumatici, candele, pastiglie freni, filtri, olio e liquidi, ecc.).
- 8) L'aggiudicataria si obbliga a garantire le riparazioni effettuate per almeno un anno dalla data dell'intervento.
- 9) La garanzia sui pezzi di ricambio utilizzati nelle riparazioni di tipo meccanico, elettrico o elettromeccanico dovrà corrispondere a quella rilasciata dalla casa costruttrice.
- 10) Gli interventi di assistenza e soccorso stradale (comprensiva anche delle operazioni di recupero dell'automezzo e del trasporto fino all'autofficina regionale) dovranno essere garantiti tutti i giorni (feriali e festivi) 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. La richiesta dovrà essere attivata a mezzo di chiamata telefonica alla centrale operativa indicata dall'aggiudicataria.
- 11) L'autofficina potrà effettuare riparazioni anche su autoveicoli di altri enti pubblici o soggetti privati, previa autorizzazione della S.A.. Tale attività dovrà essere svolta sotto la sorveglianza e supervisione del Responsabile Tecnico regionale del Settore Provveditorato. Per le riparazioni effettuate su tali autoveicoli alla S.A. sarà riconosciuto l'80% dell'importo fatturato con esclusione dei costi per pezzi di ricambio e materiale di consumo.

Art. 9 - Software per la gestione e schede tecniche.

- 1) Tutte le operazioni descritte al precedente articolo, relative all'intero processo di lavorazione, dalla prenotazione dell'accettazione alla consegna dell'autoveicolo, nonché la fatturazione, devono essere gestite mediante apposito software, fornito dall'aggiudicataria che dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'installazione, alla configurazione e alla manutenzione, unitamente al manuale d'uso in lingua italiana.
- 2) Il software dovrà consentire alla S.A. di ottenere report riepilogativi sulle attività lavorative svolte e sui ricambi utilizzati con riferimento ai mezzi sottoposti a manutenzioni, agli ordini di lavoro eseguiti e alle ore lavorate.
- 3) Tale software deve essere collegato online e quindi visibile presso le postazioni Lan della S.A., in modo da consentire il monitoraggio degli interventi effettuati sugli automezzi in tempo reale.
- 4) Il software dovrà consentire costantemente l'aggiornamento in tempo reale delle schede tecniche degli automezzi oggetto dell'appalto. Tali schede tecniche dovranno contenere:
 - la descrizione dell'automezzo (tipo, marca, modello, cilindrata, anno);
 - i chilometri percorsi al momento della presa in carico e ad ogni singolo intervento;
 - gli interventi effettuati, specificando, per ognuno di essi, la data dell'autorizzazione, la data, la descrizione dell'intervento eseguito, le garanzie, il costo, evidenziando la manodopera con l'indicazione dettagliata delle ore lavoro e ricambi, ecc.
 - il programma di manutenzione e degli interventi a scadenza programmata ai sensi della normativa vigente;
 - il monitoraggio su tutti gli automezzi (regionali, del CFS e di terzi) presenti in officina.

Art. 10 - Mantenimento livelli occupazionali.

- 1) L'aggiudicataria dovrà garantire l'attuale livello occupazionale del personale occupato, costituito da 23 unità di cui:
 - N. 1 unità Quadro
 - N. 1 unità di 7° livello

All. C al D.D. n. 17 del 10/03/2011

- N. 1 unità di 5° superiore
 - N. 10 unità di 5° livello
 - N. 8 unità di 4° livello
 - N. 2 unità di 3° livello
- 2) Tutti i dettagli sullo stato del personale saranno forniti nel rispetto della normativa sulla privacy a richiesta delle ditte concorrenti.
- 3) L'aggiudicataria dovrà garantire ai predetti lavoratori il contratto di lavoro a tempo indeterminato, nonché a corrispondere a ciascuno di essi l'inquadramento economico-normativo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché i diritti economici e di anzianità acquisiti. Attualmente ai lavoratori è applicato il contratto dei metalmeccanici (Confindustria).
- 4) Durante l'esecuzione del contratto, le variazioni sia in diminuzione che in aumento del personale, devono essere concordate con la S.A. e da essa autorizzate. Ciò comporterà a seconda dei casi una rideterminazione, sia in aumento che in diminuzione, del canone annuo risultante dall'aggiudicazione.

Art. 11- Obblighi dell'aggiudicataria.

- 1) Nei 120 giorni successivi alla stipula del contratto, a pena di risoluzione contrattuale, l'aggiudicataria dovrà espletare tutte le necessarie pratiche per l'esercizio dell'attività e per il subentro nel possesso dei locali.
- 2) L'aggiudicataria dovrà provvedere alla periodica formazione del personale sia per l'aggiornamento dello stesso sulle nuove metodologie e tecnologie che per l'addestramento sui nuovi tipo di autovetture.
- 3) L'aggiudicataria è tenuta a sostituire i dipendenti che abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente ove svolgono le proprie mansioni o ritenuti non graditi per fatti, circostanze e comportamenti non conformi.
- 4) Per motivi di sicurezza l'aggiudicataria è tenuta a comunicare l'elenco nominativo del personale che avrà diritto all'accesso nei locali dell'autofficina.
- 5) Tutto il personale dovrà essere dotato di apposita divisa di lavoro e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come prescritto dall'art. 6 della legge 123/2007 e successive modificazioni.
- 6) L'aggiudicataria, anche se non aderente alle associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria di appartenenza e dagli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui svolgono le prestazioni, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data di presentazione dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. Resta esclusa qualsiasi responsabilità da parte della S.A..
- 7) L'obbligo permane anche dopo la scadenza del CCNL e fino all'applicazione del nuovo contratto.
- 8) I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicataria anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.
- 9) Nei casi di violazione degli obblighi previsti al comma precedente, la S.A., in base alla normativa vigente, alla tipologia ed all'entità del contratto provvede alla sospensione del pagamento dei corrispettivi dovuti al contraente, assegnando alla società un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

All. C al D.D. n. 17 del 10/03/2011

- 10) Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.
- 11) Qualora l'aggiudicataria non adempisse entro il termine sopra stabilito la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
- 12) L'aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali. Inoltre l'aggiudicataria è tenuto ad applicare le norme di cui al D.Lgs. 8/04/2003 n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro".

Art. 12 - Rispetto D.Lgs. n. 81 del 9 aprile del 2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) .

- 1) L'aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, in particolare, a quanto disposto dall'art 15.
- 2) L'aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.
- 3) L'aggiudicataria è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso i dipendenti dell'Ente e/o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità la S.A..
- 4) L'aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008.
- 5) L'attività dell'autofficina si svolge all'interno di locali esclusivi, accessibili solamente agli addetti al lavoro e dai soggetti autorizzati dall'ente appaltante per cui non vi sono rischi interferenti con quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro.
- 6) L'aggiudicataria, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, è tenuta:
 - a) ad impiegare, nell'esecuzione dei lavori affidati, proprio personale o soci lavoratori aventi capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed in regola circa gli obblighi datoriali della informazione (art. 36 D.Lgs. 81/08) e della formazione (art. 37 D.Lgs. 81/08) sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
 - b) ad utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni affidate, attrezzature, macchine, utensili etc., conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
 - c) a concordare con il settore "Provveditorato ed Economato" le specifiche modalità di esecuzione dei servizi, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare per l'espletamento di prestazioni che, potenzialmente, potrebbero presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore etc..;
 - d) a non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc.. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscale, in prossimità delle porte di emergenza oltre che di quei luoghi accessibili al pubblico;
 - e) ad osservare, nei confronti del personale adibito alle lavorazioni, gli obblighi propri dei datori di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;

All. C al D.D. n. 17 del 10/03/2011

- f) a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari e Protocollo di legalità.

- 1) L'aggiudicataria si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, co. 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- 2) L'appalto è regolato dalle norme di cui al "Protocollo di legalità in materia di appalti" siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicata sul B.U.R.C. del 15.10.2007 n.54.

Art. 14 - Responsabilità verso terzi.

- 1) L'aggiudicataria è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità la S.A..

Art. 15 - Cauzione definitiva.

- 1) Nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'aggiudicataria dovrà costituire, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia fideiussoria a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'art. 113 del Codice.
- 2) Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A..
- 3) La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Art. 16 - Polizza R.C.T.

- 1) Per eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio, arrecati a persone e cose, l'aggiudicataria dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.

Art. 17 - Sub-appalto e cessione del contratto.

- 1) Nell'esecuzione del contratto non è consentito il sub-appalto.
- 2) All'aggiudicataria non è consentito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il contratto ad altra impresa.
- 3) In caso di contravvenzione al divieto la cessione s'intenderà nulla e, pertanto, di nessun effetto nei confronti della S.A., salva la facoltà di ritenere risolto il contratto, con diritto al risarcimento di eventuale danno.

Art. 18 - Pagamenti.

- 1) La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata con le seguenti modalità:
 - a) L'ammontare del corrispettivo annuo per la parte a canone sarà liquidato in 12 quote mensili nei 60 giorni successivi alla presentazione delle fatture;

All. C al D.D. n. 17 del 10/03/2011

- b) L'ammontare dei corrispettivi per ricambi, forniture, spese di soccorso e rimborsi, previa autorizzazione di ordini scritti di cui all'art. 8 del presente capitolato, sarà liquidato con cadenza mensile dal Settore Provveditorato ed Economato.
- c) Le fatture relative ai corrispettivi di cui al punto b) dovranno essere descrittive degli interventi effettuati, riportando analiticamente le seguenti indicazioni per ogni singola autovettura:
 - Numero ordine di lavoro;
 - Numero di targa dell'automezzo;
 - Costo dei pezzi di ricambio con l'indicazione dello sconto applicato;
- 2) Il Responsabile Tecnico della S.A. effettuerà il controllo della corrispondenza tecnico-economica di quanto evidenziato in fattura rispetto all'effettivo intervento, per cui in caso positivo apporrà sul documento de quo il visto di "regolare esecuzione".
- 3) Gli importi conseguenti ad applicazione di eventuali penali saranno detratti dai corrispettivi dovuti.

Art. 19 – Adeguamento dei prezzi.

- 1) L'importo relativo al canone annuale sarà soggetto a revisione periodica, ad ogni scadenza di anno solare, sulla base di quanto sancito dall'art. 115 del D.lgs 163/2006.
- 2) Al riguardo si precisa che, in mancanza dei parametri previsti dall'art. 7, co. 4 del suddetto decreto legislativo, previa apposita istruttoria, il tasso inflattivo sarà parametrato all'indice F.O.I., espressione dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli impiegati e degli operai.

Art. 20 - Penalità

- 1) Qualora l'aggiudicataria non dovesse dare esecuzione al servizio di manutenzione secondo le modalità e i termini indicati nel presente Capitolato e nel contratto, la S.A. applicherà, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:
 - a) in caso di ritardi rispetto ai tempi stabiliti dai tempi delle case costruttrici dei veicoli sottoposti a manutenzione, nonché ritardi nella fornitura dei pezzi e tempi di cui all'art. 8 del presente capitolato: € 100,00 per ogni giorno di ritardo fino al quinto giorno, € 500,00 per ogni giorno successivo al quinto;
 - b) in caso di interruzione ingiustificata del servizio, il costo di tutte le riparazioni eseguite presso altre officine e/o concessionari, nel periodo di interruzione, nonché eventuali danni erariali provocati dalla sospensione del servizio.
 - c) Qualora, nel rispetto di quanto disposto dal Protocollo di legalità, l'aggiudicataria contravvenga, senza giustificato motivo, alla disposizione riguardante il "conto dedicato", ed in particolare non effettui attraverso tale conto le movimentazioni finanziarie descritte nella predetta norma, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
 - d) Qualora, nel rispetto di quanto disposto dal Protocollo di legalità, l'aggiudicataria non si avvalga, per ogni movimentazione finanziaria, degli intermediari di cui al decreto legge 143/1991, è prevista, oltre alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite.
- 2) Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati dal Settore Provveditorato ed Economato e per esso nella persona del dirigente pro-tempore del Servizio Organizzazione Supporto Sedi alla ditta aggiudicataria, che dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione.

All. C al D.D. n. 17 del 10/03/2011

- 3) Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio del Settore Provveditorato ed Economato saranno applicate definitivamente.
- 4) Oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, per i crediti derivanti dall'applicazione di penali la S.A. potrà rivalersi sulla cauzione definitiva o altre eventuali garanzie, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
- 5) L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La S.A., attraverso il Settore Provveditorato ed Economato, provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto ed, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

Art. 21 - Risoluzione del contratto.

- 1) Il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c. c., potrà essere risolto a giudizio insindacabile della S.A. ove ricorrano inadempienze dell'esecutore rispetto al capitolato, al contratto ed alla normativa di riferimento.
- 2) In particolare, previa comunicazione scritta alla ditta, la S.A. ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa esecutrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:
 - a) in carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
 - b) in caso di cessione del contratto o ricorso al subappalto;
 - c) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni, qualora ciò arrechi grave nocumento alla S.A.;
 - d) in caso di fallimento della ditta;
 - e) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
 - f) in caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
 - g) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
 - h) ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
 - i) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'articolo 11 del presente capitolato, in applicazione del citato Protocollo di legalità.
- 3) L'aggiudicataria riconosce il diritto della S.A., ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dall'impresa medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla S.A., rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.

All. C al D.D. n. 17 del 10/03/2011

- 4) Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l'impresa aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della S.A. per il rimanente periodo contrattuale.
- 5) In caso di risoluzione anticipata del contratto la S.A. si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

Art. 22 - Riservatezza delle informazioni.

- 1) Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicataria, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).
- 2) Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla S.A. compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:
 - a) FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulle capacità tecnico- economiche del concorrente rispetto alla esecuzione della fornitura ed alla aggiudicazione e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dall'aggiudicataria vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
 - b) DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicataria non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
 - c) MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
 - d) CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dall'aggiudicataria e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.
 - e) DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.
- 3) L'aggiudicataria s'impegna ad utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 23 - Foro Competente.

- 1) In caso di controversie in via esclusiva è competente il Foro di Napoli, sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

All. al Capitolato

PROCEDURA N. 868/10
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'AUTOFFICINA
REGIONALE E DI MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI REGIONALI

Elenco delle attrezzature presso l'autofficina regionale

N°	QUANTITA'	DESCRIZIONE	ALLOCAZIONE
1	1	Trapano a colonna	Locale Carrozzeria n° 1
2	1	Incudine con banco	Locale Carrozzeria n° 1
3	1	Sega elettrica a nastro	Locale Carrozzeria n° 1
4	1	Saldatrice a filo continuo	Locale Carrozzeria n° 1
5	1	Gruppo di saldatura ossido-acetilenica	Locale Carrozzeria n° 1
6	1	Mola elettrica su banco	Locale Carrozzeria n° 1
7	1	Banco di lavoro	Locale Carrozzeria n° 1
8	1	Flex da taglio	Locale Carrozzeria n° 1
9	1	Troncatrice da banco	Locale Carrozzeria n° 1
10	1	Trapano elettrico	Locale Carrozzeria n° 1
11	1	Carrello con pressa IDRAULICA	Locale Carrozzeria n° 1
12	1	Ponte sollevatore idraulico mobile	Locale Carrozzeria n° 1
13	1	Banco di riscontro completo di accessori	Locale Carrozzeria n° 1
14	1	Carrello USAG-OKAY con minuteria	Locale Carrozzeria n° 1
15	1	Braccio carteggiatore e aspiratore di polveri	Locale Carrozzeria n° 1
16	1	Carrello portarotoli	Locale Carrozzeria n° 1
17	1	Piano di aspirazione	Locale Carrozzeria n° 1
18	1	Banco preparazione vernici	Locale Carrozzeria n° 1
19	1	Vasca lavaggio spruzzatori (Pistole)	Locale Carrozzeria n° 1
20	2	Lampade con rullo	Locale Carrozzeria n° 1
21	2	Scanni da lavoro	Locale Carrozzeria n° 1
22	1	Scrivipiedi	Locale Carrozzeria n° 1
23	1	Trapano a batterie	Locale Carrozzeria n° 1
24	1	Valigetta con attrezzatura per smontaggio vetri	Locale Carrozzeria n° 1
25	1	Metro di precisione	Locale Carrozzeria n° 1
26	2	Flex da 380 Volt	Locale Carrozzeria n° 1
27	1	Pistola per saldature in plastica	Locale Carrozzeria n° 1
28	1	Kit ventose	Locale Carrozzeria n° 1
29	2	Ventose con laccio	Locale Carrozzeria n° 1
30	1	Pressa idraulica	Locale Carrozzeria n° 1
31	5	Pistole spruzzatrici per verniciatura	Locale Carrozzeria n° 1
32	1	Forno per verniciatura	Locale Carrozzeria n° 2
33	1	Ponte lavaggio semovente	Locale autolavaggio
34	1	Dosatron sgrassante per auto	Locale autolavaggio
35	1	Idropulitrice	Locale autolavaggio
36	3	Lance a parete	Locale autolavaggio
37	1	Ponte sollevatore idraulico	Locale autolavaggio
38	1	Strizzapelli	Locale autolavaggio
39	1	Idroaspiratore	Locale autolavaggio
40	1	Bidone aspiratore	Locale autolavaggio
41	1	Scrivipiedi	Locale autolavaggio
42	1	Argano sollevatore	Locale autolavaggio
43	1	Filtri di depurazione e serbatoio di accumulo	Locale autolavaggio
44	2	Vasche di accumulo acque depurate	Locale autolavaggio
45	2	Serbatoi di acque comunicanti	Locale autolavaggio

46	1	Autoclave	Locale autolavaggio
47	1	Addolcitore acque	Locale autolavaggio
48	1	Scrinvinipiedi	Locale officina
49	1	Macchina per pulizia iniettori	Locale officina
50	1	Bidone stazione diagnosi auto	Locale officina
51	1	Macchina per ricarica aria condizionata	Locale officina
52	1	Banco da lavoro con morse	Locale officina
53	1	Avviatore	Locale officina
54	1	Armiadetto porta attrezzi	Locale officina
55	2	Carrellini portaricambi	Locale officina
56	1	Centra fari	Locale officina
57	1	Banco da lavoro completo di morsa	Locale officina
58	1	Carrello Usag - Okay	Locale officina
59	1	Carrello Usag - Okay	Locale officina
60	1	Carrello Usag - Okay	Locale officina
61	1	Banco da lavoro completo di morsa	Locale officina
62	4	Ingrassatori	Locale officina
63	1	Banco da lavoro completo di morsa	Locale officina
64	1	Pistola aria compressa	Locale officina
65	2	Carrelli	Locale officina
66	1	Pressa idraulica	Locale officina
67	1	Pressa per ammortizzatori	Locale officina
68	1	Scannetto	Locale officina
69	1	Carrello da lavoro	Locale officina
70	1	Carrello porta utensili	Locale officina
71	2	Gruette solleva motori	Locale officina
72	1	Lavapavimenti	Locale officina
73	3	Pistoni idraulici	Locale officina
74	1	Stringi boccole per tubi naspo	Locale officina
75	1	Mola da banco	Locale officina
76	1	Banco da lavoro con morsa+attrezzi+fissa ganasce	Locale officina
77	1	Bidone raccogli olio	Locale officina
78	1	Vasca per lavaggio	Locale officina
79	1	Banco diagnosi elettrauto	Locale officina
80	1	Carica batteria analogico	Locale officina
81	1	Carica batteria digitale	Locale officina
82	4	Serie pannelli porte attrezzi	Locale officina
83	6	Scannetti	Locale officina
84	1	Crick idraulico	Locale officina
85	8	Lampade da lavoro con avvolgibile	Locale officina
86	1	Impianto aspirazione fumi con n°6 postazioni	Locale officina
87	1	Ponte sollevatore n°1	Locale officina
88	1	Ponte sollevatore n°2	Locale officina
89	1	Ponte sollevatore n°3	Locale officina
90	1	Ponte sollevatore n°4	Locale officina
91	1	Ponte sollevatore n°5	Locale officina
92	1	Ponte 4 colonne n°6	Locale officina
93	1	Stazione rilascio bollino blu	Locale officina
94	1	Stazione diagnosi computerizzata	Locale officina (reparto gommista)
95		Pedane prova freni e ammortizzatori	Locale officina (reparto gommista)
96		Pedane prova deriva	Locale officina (reparto gommista)
97	1	Ponte a pantografo per assetto ruote	Locale officina (reparto gommista)
98	1	Centrale comando ponte a pantografo	Locale officina (reparto gommista)
99	1	Equilibratrice elettronica a fotocellule	Locale officina (reparto gommista)
100	1	Compressore silenziato	Locale officina (reparto gommista)
101	1	Serbatoio accumulo aria compressa	Locale officina (reparto gommista)

102	1	Stazione assetto ruote	Locale officina (reparto gommista)
103	1	Generatore di azoto con serbatoio	Locale officina (reparto gommista)
104	1	Essiccatore	Locale officina (reparto gommista)
105	1	Carrello per equilibratura dinamica	Locale officina (reparto gommista)
106	1	Smontagomme	Locale officina (reparto gommista)
107	1	Stazione equilibratrice a banco	Locale officina (reparto gommista)
108	1	Divaricatore pneumatico	Locale officina (reparto gommista)
109	1	Gonfiagomme portatile	Locale officina (reparto gommista)
110	1	Banco da lavoro con morsa e vulcanizzatrice	Locale officina (reparto gommista)
111	1	Vasca prova forature	Locale officina (reparto gommista)
112	1	Crick idraulico piccolo	Locale officina (reparto gommista)
113	1	Centrafari	Locale officina (reparto gommista)
114	1	Equilibratrice autovetture	Locale officina (reparto gommista)
115	4	Scannetti	Locale officina (reparto meccanica)
116	1	Crick idraulico	Locale officina (reparto meccanica)
117	1	Muletto sollevatore	Locale officina (reparto meccanica)
118	2	Lampade con avvolgibili	Locale officina (reparto meccanica)
119	1	Impianto aspirazione gas di scarico	Locale officina (reparto meccanica)
120	1	Carrellino portamotori	Locale officina (reparto meccanica)
121	1	Smontagomme autocarri	Locale officina (reparto meccanica)
122	1	Carrello da lavoro	Locale officina (reparto meccanica)
123	1	Carrello porta attrezzi USAG	Locale officina (reparto meccanica)
124	1	Rivettatrice ganasce autocarri	Locale officina (reparto meccanica)
125	1	Banco da lavoro con morsa ed attrezzi	Locale officina (reparto meccanica)
126	1	Ponte sollevatore per autocarri	Locale officina (reparto meccanica)
127	1	Centralina di comando per ponte	Locale officina (reparto meccanica)
128	1	Sollevatore idraulico per mezzi pesanti	Locale officina (reparto meccanica)
129	2	Cavalletti per autocarri	Locale officina (reparto meccanica)
130	1	Crick a piramide	Locale officina (reparto meccanica)
131		Vasche disoliatrici	Locale officina (reparto meccanica)
132	1	Orologio marcatempo	Locale officina
133	2	Telefoni URMET tipo Team CL	Locale Uffici Stanza accettazione
134	1	Fax Philips Magic 2	Locale Uffici Stanza accettazione
135	2	Scrivanie con sedia	Locale Uffici Stanza accettazione
136	1	Telefono URMET Studio CL	Locale Uffici Stanza accettazione
137	1	Computer IBM e monitor Benq completo	Locale Uffici Stanza accettazione
138	1	Multifunzione Xerox Tipo PHASER 3200 MFP	Locale Uffici Stanza accettazione
139	1	Scrivania portacomputer con sedia	Locale Uffici Stanza accettazione
140	1	Scrivania con sedia	Locale Uffici Stanza accettazione
141	1	Ventilatore a soffitto	Locale Uffici Stanza accettazione
142	6	Tavoli con mensa con sedili	Locale Uffici (spogliatoio)
143	10	Armadietti spogliatoio a 3 ante	Locale Uffici (spogliatoio)
144	1	Scaldavivande, congelatore a pozzetto e microonde	Locale Uffici (spogliatoio)
145	1	Ventilatore a soffitto	Locale Uffici (spogliatoio)
146	1	Divano con tavolino	Locale Uffici (spogliatoio)
147	1	Impianto di climatizzazione	Locale Uffici (Ufficio Direzione)
148	1	Scrivania con 2 poltroncine interlocutorie	Locale Uffici (Ufficio Direzione)
149	1	Mobiletto di servizio	Locale Uffici (Ufficio Direzione)
150	1	Telefono URMET Studio CL	Locale Uffici (Ufficio Direzione)
151	1	Computer IBM e monitor Benq completo	Locale Uffici (Ufficio Direzione)
152	1	Armadio libreria	Locale Uffici (Ufficio Direzione)
153	1	Ventilatore a soffitto	Locale Uffici (Ufficio Direzione)
154	1	Fotocopiatrice Xerox tipo WCP 416	Locale Uffici (Segreteria)
155	1	Fotocopiatrice Xerox tipo WCP423E	Locale Uffici (Segreteria)
156	1	Multifunzione Xerox Tipo WCPE16	Locale Uffici (Segreteria)
157	1	Apparecchio Fax Xerox Fax Centre 1008	Locale Uffici (Segreteria)

158	1	Tavolo	Locale Uffici (Segreteria)
159	2	Divani	Locale Uffici (Segreteria)
160	1	Attaccapanni a colonna	Locale Uffici (Segreteria)
161	1	Scrivania con 2 sedie	Locale Uffici (Segreteria)
162	1	Telefono URMET tipo TEAM CL	Locale Uffici (Segreteria)
163	1	Computer IBM e monitor Benq completo	Locale Uffici (Segreteria)
164	1	Sedia	Locale Uffici (Segreteria)
165	1	Mobile portacomputer	Locale Uffici (Segreteria)
166	1	Stampante EPSON	Locale Uffici (Segreteria)
167	1	Tavolino appendice	Locale Uffici (Segreteria)
168	1	Telefono URMET tipo TEAM CL	Locale Uffici (Segreteria)
169	1	Scrivania con due sedie	Locale Uffici (Segreteria)
170	1	Computer IBM e monitor Benq completo	Locale Uffici (Segreteria)
171	1	Scrivania angolare	Locale Uffici (Segreteria)
172	1	Macchina per scrivere Facit	Locale Uffici (Segreteria)
173	1	Sedia	Locale Uffici (Segreteria)
174	1	Multifunzione Samsung tipo color clp 315	Locale Uffici (Segreteria)
175	1	Scrivania portastampante	Locale Uffici (Segreteria)
176	1	Scrivania con sedie	Locale Uffici (Segreteria)
177	1	Telefono URMET Tipo TEAM CL	Locale Uffici (Segreteria)
178	1	Fax Brother 2820	Locale Uffici (Segreteria)
179	1	Multifunzione Brother MFC 7320	Locale Uffici (Segreteria)
180	1	Telefono Brondi	Locale Uffici (Segreteria)
181	1	Computer IBM e monitor Benq completo	Locale Uffici (Segreteria)
182	2	Scrivanie	Locale Uffici (Segreteria)
183	3	Armadi portadocumenti	Locale Uffici (Segreteria)
184	2	Cassettiere portadocumenti	Locale Uffici (Segreteria)
185	2	Ventilatori a soffitto	Locale Uffici (Segreteria)
186	1	Pompa di calore Aermec	Locale Uffici (Segreteria)

All. D al D.D. n. 17 del 10/03/2011

SCHEMA DI CONTRATTO

REP. N.

CONTRATTO TRA REGIONE E..... (denominazione e ragione sociale della controparte) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'AUTOFFICINA REGIONALE E DI MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI REGIONALE.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilaundici....., il giorno del mese di, nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me, Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Affari Generali della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale del 15/1/2003 n. 2 e deln.

si sono costituiti:

1) La Regione Campania, c.f. n. 80011990639, di seguito denominata "Regione", nella persona del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato dell' A.G.C, 10 Demanio e Patrimonio, dott. ...nato adomiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto dal Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio con Decreto Dirigenziale n. del

2) La società..... c.f. n., di seguito denominata Società, nella persona delnato adil....., legale rappresentante della società domiciliato per la carica presso la sede legale della..... società stessa in Prov. ... via

Verificata la regolarità della certificazione della C.C.I.A.A. di..... del..... nella cui Sezione.....

del Registro delle Imprese la società risulta iscritta al n. e c.f.....e R.E.A. n....., certificazione integrata dal nulla osta rilasciato ex artt. 2 e 9 del D.P.R. 3/6/1998 n.252 in esecuzione dell'art. 10 della L. 31/5/1965 n. 575 e succ. mod. e integr..

Verificato, altresì, che il Settore Provveditorato ed Economato ha prodotto, per la Società, la necessaria informazione prefettizia dell'Ufficio Territoriale del Governo di informazione inviata a detto Settore e agli atti del protocollo n..... del....., in cui si

All. D al D.D. n. 17 del 10/03/2011

informa che a carico della Società e dei componenti del Consiglio di amministrazione della stessa “non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all’art. 10 co. 3, 4, 5 ter e art. 10 quater co. 2 della L. 31/5/1965 n. 575 né cause interdittive di cui all’art. 4 del D. Lgs. 8/8/1994 n. 490”;

Verificato che il Settore procedente ha adempiuto all'osservanza degli obblighi discendenti dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81, come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. n. 106 del 2009 (D.UV.R.I.);

Verificato che dal D.U.V.R.I., redatto dal Datore di Lavoro, in data 18 giugno 2010, protocollata in data 21.06.2010, prot. n. 0529862, si evince che non vi sono rischi da interferenze, e pertanto, i costi della sicurezza sono pari a zero.

Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuate, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- con decreto Dirigenziale n. del , del Settore “Provveditorato ed Economato” dell'A.G.C. “Demanio e Patrimonio” è stata indetta una gara per l'affidamento, per un periodo triennale, con facoltà di ripetizione dell'appalto, per un altro biennio, ai sensi dell'art. 57, co. 5, lett. B, del D.Lgs. 163/2006, del servizio di gestione dell'autofficina e di manutenzione del parco automezzi regionale, nonché degli impianti di pompaggio posti a servizio veicolare, dei trattori, delle macchine agricole e delle relative attrezzature specifiche e di altri che eventualmente si andranno ad acquisire;
- il bando di gara con i relativi allegati sono stati pubblicati sul B.U.R.C. n. del , ed è stata data pubblicità prevista dalla legge;
- espletata la gara, è risultata aggiudicataria la Società..... al prezzo di €annuali, al netto di I.V.A. come per legge, quale canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine e € 735.000,00 (settecentotrentacinquemila) quale importo massimo annuo disponibile per l'acquisto dei pezzi di ricambio, lubrificanti, pneumatici, ecc..
- con Decreto Dirigenziale del n. del Settore Provveditorato ed Economato si è preso atto delle risultanze di gara e si è formulata l'aggiudicazione definitiva in favore della Società;
- con Decreto Dirigenziale del n. , del Settore Provveditorato ed Economato è stato approvato lo schema del presente contratto, tenendo conto del parere espresso in merito dall'Avvocatura Regionale con la nota prot. n. 0495813 del 08.06.2010;
- la copertura finanziaria, degli oneri di gestione degli autoveicoli, grava sul capitolo 136 e 156 di bilancio;

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 (PREMESSE)

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le

All. D al D.D. n. 17 del 10/03/2011

premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché la documentazione ivi elencata, in particolare il Capitolato speciale e l'offerta, presentata dalla Società in sede di gara e assunta al protocollo n. del , documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso il Settore Provveditorato ed Economato, per richiesta espressa degli stessi, questi vengono dispensati dall'accludere al presente atto.

ART. 2 (NORME REGOLATRICI)

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nel capitolato speciale d'appalto:

- a) dal D.Lgs.163/2006;
- b) dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato.

ART. 3 (OGGETTO)

La Regione affida alla Società che accetta, l'incarico di svolgere il servizio di gestione dell'autofficina e di manutenzione del parco automezzi regionale ovvero l'esercizio dell'officina meccanica, dell'elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale, del Corpo Forestale dello Stato, con il quale è in atto una convenzione, e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali siano stipulate eventuali convenzioni.

ART. 4 (DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL SERVIZIO)

Il servizio che la Società si obbliga a prestare si sostanzierà negli interventi di seguito indicati:

- a. **La manutenzione** intesa come il complesso delle operazioni necessarie alla effettuazione di registrazioni, controlli periodici e sostituzione di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza (es. candele, pastiglie freni, filtri, olio e liquidi, ecc.), secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenze tali da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento, nonché ogni altro intervento di sostituzione di parti o componenti usurati anormalmente, difettosi o guasti (es. rifacimento della frizione, valvole, marmitta, pompa acqua, pompa olio, batteria, ecc);
- b. **La riparazione di carrozzeria**, comprensiva di riverniciatura, sostituzione componenti carrozzeria e/o ripristino geometrie;
- c. **La riparazione e sostituzione di pneumatici** usurati in base alle percorrenze di ogni veicolo e secondo i parametri previsti dal

All. D al D.D. n. 17 del 10/03/2011

Codice della Strada, compresa equilibratura, campanatura e convergenza;

- d. La riparazione di componenti elettrici ed elettronici** veicolari e degli impianti di climatizzazione;
- e. La riparazione di attrezzature**, quali motozappe, falciatrici, motoseghe, taglia erbe, ecc.
- f. La revisione dei sistemi di pompaggio antincendio** veicolari e dispositivi connessi degli automezzi speciali impiegati nei servizi di prevenzione e spegnimento degli incendi;
- g. La revisione dei veicoli e delle attrezzature speciali** del Settore Protezione Civile impiegati nel servizio di prevenzione e questione delle emergenze territoriali;
- h. La revisione dei veicoli e delle attrezzature speciali** dei Settori Regionali impiegati nei distretti agricoli, agro-energetici e agro-industriali;
- i. La preparazione meccanica dei veicoli** per invio alla revisione annuale in ottemperanza alla normativa vigente in materia;
- j. La gestione delle procedure relative alle revisioni** periodiche dei veicoli (Art. 80 “Nuovo Codice della Strada” Dec.Leg.vo n. 285/92 e successive modificazioni);
- k. Il controllo emissioni di scarico e servizio “bollino blu”;**
- l. Il lavaggio** di tutti i tipi di autoveicoli;
- m. Lo smaltimento** di pezzi sostituiti, oli esausti, pneumatici, ecc. secondo la normativa in materia;
- n. La fornitura** degli oli, materiali di consumo e di tutti i ricambi originali nazionali ed esteri;
- o. La fornitura** di pneumatici per ogni tipo di veicolo;
- p. Il soccorso stradale degli autoveicoli.**

Le prestazioni speciali ed aspecifiche sugli autoveicoli, che non possono essere realizzate all'interno dell'autofficina regionale, saranno effettuate a cura della Società tramite l'ausilio di strutture specializzate esterne. Per tali prestazioni, preventivamente autorizzate dalla Regione, la Società presenterà regolare fattura il cui pagamento verrà liquidato con le modalità previste dall'art. 18 del capitolato.

ART.5 (DURATA DEL CONTRATTO)

Le prestazioni del servizio e le attività oggetto dell'affidamento, avranno inizio a partire da dalla data di sottoscrizione del presente contratto. Esso avrà la durata di tre anni. La Regione si riserva la facoltà di ripetizione dell'appalto per un altro biennio, prevista dall'art. 57, co. 5, lett. b, del D.lgs. 163/2006.

ART. 6 (OBBLIGAZIONI ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

La Società si obbliga ad eseguire le attività previste dall'incarico nell'osservanza delle prescrizioni previste dall'art. 8 del capitolato speciale di appalto.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà essere effettuata sul parco automezzi della Regione che indicativamente è composto da circa 360 unità, di cui n. 160 autovetture, n. 92 fuoristrada, n. 35 autocarri, n. 15 furgoni, n.58 autoveicoli speciali, trattori e macchine agricole; n. 160 circa di trattrici, veicoli e

All. D al D.D. n. 17 del 10/03/2011

attrezzature dei vivai forestali di cui n. 40 targati e n. 120 non targati; n. circa 150 veicoli speciali ed attrezzature della Protezione civile; n.185 autovetture ed automezzi fuoristrada e n. 5 autobotti del Corpo Forestale dello Stato. Con quest'ultimo è in corso una convenzione che scade il 24 febbraio 2013.

ART. 7 PERSONALE IMPIEGATO

La Società si obbliga a garantire il livello occupazionale del personale in servizio presso l'autofficina, così come indicato indicato all'art. 10, del capitolato speciale d'appalto.

L'eventuale variazione sia in diminuzione che in aumento del personale, deve essere concordata con la Regione e da essa autorizzata.. Ciò comporterà a seconda dei casi una rideterminazione, sia in aumento che in diminuzione, del canone annuo risultante dal presente contratto.

ART. 8 (CORRISPETTIVI E PAGAMENTI)

Il corrispettivo del servizio è fissato in €00..... **(anche in lettere /),** al netto di I.V.A. come per legge, di cui €quale canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine ed € 735.000,00 (settecentotrentacinquemila) quale importo massimo annuo, che la S.A. sosterrà per l'acquisto dei pezzi di ricambio, lubrificanti, pneumatici, soccorso stradale, lavaggi e materiale di consumo per la carrozzeria, sui quali la società aggiudicataria praticherà gli sconti di cui all'offerta economica.

Il suddetto importo è da liquidarsi secondo la cadenza temporale appresso indicata:

- 1) L'ammontare del corrispettivo annuo per la parte a canone sarà liquidato in 12 quote mensili, nei 60 gg. successivi alla presentazione delle fatture e comunque non prima della acquisizione della regolarità della documentazione prevista per legge (camerale, durc);
- 2) L'ammontare dei corrispettivi per ricambi, forniture, spese di soccorso e rimborsi, ecc. previa autorizzazione di ordini scritti, sarà liquidato, con gli sconti offerti in sede di gara, con cadenza mensile e comunque nei 60 gg. dalla presentazione delle fatture che dovranno essere descrittive dell'intervento effettuato, con analitica distinzione delle singole poste di spesa.

Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dalla Regione mediante accredito sul c.c. dedicato bancario e/o postale indicato per iscritto dalla Società, riportando analiticamente le seguenti indicazioni per ogni singola autovettura:

- Numero ordine di lavoro;
- Numero di targa dell'automezzo;
- Costo dei pezzi di ricambio con l'indicazione dello sconto applicato;

In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi facenti capo alla Impresa, accertata dalla Regione o ad essa segnalata dagli Enti preposti, la Regione comunicherà alla Impresa l'inadempienza accertata e procederà ad una

All. D al D.D. n. 17 del 10/03/2011

detrazione sui pagamenti destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi anzidetti.

In caso di mancato pagamento delle retribuzioni o contribuzioni da parte dell'appaltatore, su istanza delle organizzazioni sindacali, la Regione provvede al pagamento delle somme dovute rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'impresa, in dipendenza delle attività eseguite, anche incamerando la cauzione definitiva

In tal caso il pagamento a saldo sarà effettuato soltanto dopo aver accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti.

La liquidazione sarà comunque condizionata alle seguenti verifiche:

- regolare esecuzione delle prestazioni;
- regolare posizione fallimentare e antimafia (certificazione camerale);
- regolarità contributiva del fornitore (D.U.R.C.).

In caso di inosservanza dei termini di pagamento contrattuali e legali stabiliti dal contratto spettano all'impresa gli interessi, legali e moratori, questi ultimi nella misura accertata annualmente, ai sensi dell'articolo 133, comma 1, del Codice, con decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non è stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunge il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora dell'amministrazione aggiudicatrice e trascorsi sessanta giorni dalla data della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Art. 9 (Revisione prezzi)

L'importo relativo al canone annuale, decorso il primo anno, sarà soggetto a revisione periodica sulla base di quanto sancito dall'art. 15 del Dlgs 163/2006.

Al riguardo si precisa che, previa apposita istruttoria, il tasso inflativo sarà parametrato all'indice F.O.I., espressione dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli impiegati e degli operai.

ART. 10 (CAUZIONE)

La Regione dà atto che la società ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del n....., stipulata con, di....., per un importo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo fissato dal contratto stesso.

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ..

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Società, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e,

All. D al D.D. n. 17 del 10/03/2011

pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti della Società per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso la Società è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso la Società.

ART.11 (RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA)

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cc., le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nelle seguenti ipotesi:

- 1) In carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- 2) in caso di cessione del contratto o ricorso al subappalto;
- 3) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni, qualora ciò arrechi grave nocumento alla Regione;
- 4) in caso di fallimento della società;
- 5) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
- 6) in caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
- 7) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- 8) in caso in cui la Società abbia eseguito le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010;
- 9) ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
- 10) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia

All. D al D.D. n. 17 del 10/03/2011

di collocamento, igiene e sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'art. 11 del presente capitolato, in applicazione del citato Protocollo di legalità.

Resta convenuto, altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti della Regione, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento amministrativo dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi a mezzo raccomandata A/R., della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di sospendere i pagamenti e di incamerare la cauzione definitiva, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del contraente inadempiente.

ART. 12 (RECESSO)

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Società con lettera raccomandata A.R..

Dalla data d'efficacia del recesso la Società dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto.

La Società rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

ART. 13 (RITARDI NELLE PRESTAZIONI - PENALI)

La Società si obbliga a pagare per ogni giorno, naturale e consecutivo, di

All. D al D.D. n. 17 del 10/03/2011

ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, di seguito meglio specificate, le seguenti penali:

- a) € 100,00 per ogni giorno di ritardo fino al quinto giorno ed € 500,00, per ogni giorno successivo al quinto rispetto ai tempi stabiliti nei tempi delle case Madri dei veicoli sottoposti a manutenzione, nonché ritardi nella fornitura dei pezzi e tempari di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto;
- b) costo di tutte le riparazioni eseguite presso altre autofficine e/o concessionari, nel periodo di interruzione ingiustificata del servizio, nonché eventuali danni erariali provocati dalla sospensione del servizio;
- c) 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile, qualora l'impresa contravvenga, senza giustificato motivo, alla disposizione riguardante il "conto dedicato", ed in particolare non effettui attraverso tale conto le movimentazioni finanziarie relative al Protocollo di legalità;
- d) 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, nel caso in cui l'impresa non si avvalga, per ogni movimentazione finanziaria, degli intermediari di cui al decreto legge 143/91, è prevista, oltre alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui al precedente comma avverrà previa contestazione scritta da parte del Settore Provveditorato ed Economato e per esso nella persona del dirigente del Servizio Organizzazione Supporto Sedi alla ditta aggiudicataria, che dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili a giudizio della Regione, saranno applicate alla Società le penali come sopra indicate.

ART. 14 (RESPONSABILITÀ)

La Società si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Inoltre nessuna pretesa può essere fatta valere nei confronti della Regione da parte del personale impiegato dall'affidataria nell'appalto.

ART. 15 (OBBLIGHI SOCIALI)

La Società si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Società si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni

All. D al D.D. n. 17 del 10/03/2011

normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

ART. 16 (VIGILANZA E CONTROLLO)

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al Settore Provveditorato ed Economato e verrà esercitata dal Responsabile Tecnico, di cui all'art. 7 del capitolato speciale di appalto.

ARTICOLO 17 (OBBLIGHI DI RISERVATEZZA)

La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

La Società potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società stessa a gare e appalti.

ART. 18 (CONTROVERSIE)

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

ART. 19 (OBBLIGHI NASCENTI DALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.)

La società si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, co. 8 della legge n. 136 agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 20 (IMPOSTE E SPESE)

All. D al D.D. n. 17 del 10/03/2011

Sono a carico della Società le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Art. 21 (Rinvio)

Si rinvia, per quanto eventualmente non espressamente contemplato nell'atto, alla vigente normativa statale e comunitaria.

Io Ufficiale Rogante dichiaro che questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di 10 (dieci) pagine in bollo, di cui 9 (nove) interamente occupate e la presente soltanto in parte, e viene da me letto ai comparenti i quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, espressamente lo approvano ed, unitamente a me, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

NAPOLI

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Via S. Lucia, 81 (NA)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.) Ufficio del Datore di Lavoro	Ediz. 0 Rev. 0
--	---	-----------------------

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REDATTO AI SENSI DEL DECRETO
LEGISLATIVO N° 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ED IN
PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123**

**ESSO ILLUSTRIL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONCERNENTI LA
VALUTAZIONE E
LE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE IN
PRESENZA DI
IMPRESE ESTERNE E/O LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO
DELL'UNITA' PRODUTTIVA A TEMPO DETERMINATO**

Datore di Lavoro Committente:

**A.G.C. DEMANIO E PATRIMONIO
SETTORE ECONOMATO E PROVVEDITORATO**

Oggetto dell'appalto:

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'AUTOFFICINA REGIONALE E DI
MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI REGIONALE**

**GIUNTA REGIONALE
DELLA CAMPANIA**

18 GIU. 2010

DATORE DI LAVORO

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

PREMESSA

DATI IDENTIFICATIVI DELLA STAZIONE APPALTANTE

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI DALL'AFFIDAMENTO

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

ASPETTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

INTERFERENZE SPAZIALI E TEMPORALI INTRODOTTE IN AZIENDA DA PARTE
DELL'APPALTATORE

MISURE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE/ABBATTIMENTO DEI RISCHI
INTERFERENTI

COSTI PER LA SICUREZZA

VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEL RESPONSABILE DELL'APPALTO

MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

RIUNIONE INIZIALE DI COORDINAMENTO

**GIUNTA REGIONALE
DELLA CAMPANIA**

18 GIU. 2010

DATORE DI LAVORO

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



ATTIVITÀ

Si chiarisce innanzitutto che anche se è stato valutato per l'appalto in questione l'inesistenza di rischi interferenti si è proceduto ugualmente a predisporre tale documento al solo fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento così come previsto dal comma 2, art. 26, del D.lgs. 81/08 in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il presente documento, pertanto, costituisce parte integrante del documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) redatto per il plesso presso il quale dovrà essere svolto l'appalto "Affidamento Del Servizio Di Gestione dell'Autofficina Regionale e Di Manutenzione Del Parco Automezzi Regionale" ubicato in Napoli alla via Metastasio 22/29. e rappresenta specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.lgs. 163/2006.

Il suddetto D.V.R. è presente presso la suddetta struttura operativa ed è anche disponibile presso l'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale al quale ci si potrà rivolgere per ulteriori chiarimenti e/o informazioni contattando l'Ing. Francesco Niutta, tel. 081.7962911 – Fax. 081.7962008.

La descrizione sintetica dello stato dei luoghi verrà fornita in sede di prima riunione di coordinamento, in quanto, tra il momento di redazione del presente Documento e il momento di esecuzione dell'appalto, potranno essere messi in atto interventi di diversa natura o potranno insorgere situazioni al momento non prevedibili.

E' implicito osservare che tale documento è stato redatto sulla scorta della conoscenza da parte del committente dei rischi introdotti dall'appaltatore.

Si possono definire interferenti tutti quei rischi presenti nei luoghi di lavoro non causati da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore. Per tali rischi è valido il documento di valutazione redatto a cura del datore di lavoro.

Il rischio interferente è quello a cui è esposto il lavoratore di una azienda quando nel luogo di lavoro in cui opera si aggiungono rischi provenienti dall'attività svolta da ~~una azienda~~ **Dati azienda**

GIUNTA REGIONALE Dati azienda REGIONE CAMPANIA
18 GIU. 2010
DATORE DI LAVORO Dati azienda regione.campania.it



Il costo della sicurezza stimato aggiunto per eliminare i rischi interferenti saranno tali per l'azienda che li subisce ma non per l'azienda che l'introduce perché già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi .

Si fa inoltre osservare che tale documento potrà essere modificato sulla scorta della conoscenza da parte del committente di ulteriori ed eventuali rischi che potranno essere introdotti dall'appaltatore; tali rischi dovranno, preventivamente, essere portati a conoscenza della Committenza per iscritto.

Il DUVRI sarà allegato al contratto firmato dal Datore di Lavoro committente.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
18 GIU. 2010
DATORE DI LAVORO



DATI IDENTIFICATIVI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Rappresentante legale: On. Stefano Caldoro

Datore di lavoro: Avv. Marco Merola

Sede legale: Via S. Lucia, 81 - Napoli

Datore di lavoro Committente: Regione Campania - Dirigente Settore Economato e Provveditorato

Dirigente del Settore: Dott. Silvio Marchese

Valutatore: Ing. Francesco Niutta

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e manutenzione del parco automezzi, ovvero l'esercizio dell'officina meccanica, elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali siano in corso convenzioni.

LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI DALL'AFFIDAMENTO

Plesso destinato ad uffici ed autoparco regionale ubicato in Napoli, alla via P. Metastasio 22/29.

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

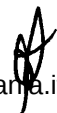
Le principali attività richieste sono descritte all'art. 4 del Capitolato d'Appalto che unitamente a tale documento costituisce parte integrante degli atti a disposizione di ciascun partecipante alla gara.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce fin d'ora:

- che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato per il personale dipendente della Giunta Regionale e dei terzi,

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
18 GIU. 2010
fonte: http://burc.regione.campania.it DATORE DI LAVORO



daranno diritto alla stazione appaltante di interrompere immediatamente il servizio e l'eventuale revoca del contratto;

- che il Responsabile di sede, Datore di lavoro committente o suo incaricato, di concerto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Giunta Regionale e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto (preposto), potranno interrompere il servizio qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte interferenze non valutate in questa fase, non fossero più da considerarsi sicure per la salute dei dipendenti della Giunta Regionale o di terzi.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al Responsabile del contratto ed al referente della sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di imprese in subappalto e/o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di questi ultimi potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico/amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto, e la firma del verbale di coordinamento da parte del Responsabile di sede .

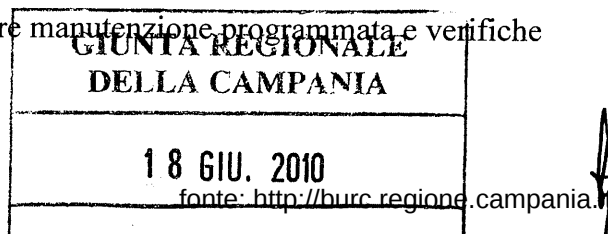
Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto e/o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del Datore di Lavoro (art.26, comma 8, D.lgs.81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Si stabilisce inoltre che l'impresa appaltatrice, dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal rispettivo responsabile legale, dalla quale risulta che:

- è iscritta, per l'attività connessa al mandato, al Registro delle Imprese della Provincia di competenza;
- dispone dei requisiti tecnico/professionali , di capitali , conoscenza, esperienza, capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti a garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

**GIUNTA REGIONALE
DELLA CAMPANIA**

18 GIU 2010
fonte: <http://bulletto.regionecampania.it>

- e in regola con gli adempimenti relativi al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi pienamente congruenti con le attività che si andranno a svolgere nell'ambito del mandato conferito;
- che ha tenuto conto, nel predisporre la propria offerta economica, degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- ha preso conoscenza dei rischi presenti negli ambienti di lavoro della stazione appaltante riportati nel relativo D.V.R. e che si impegna ad informare dei contenuti il proprio personale del cui operato ne assume la piena responsabilità;
- di aver adempiuto alle prescrizioni applicabili in materia di igiene, di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro previste dal D.lgs. 81/08 e, in particolare:
 - aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver predisposto il documento di valutazione dei rischi aziendale e relative valutazioni dei rischi specifici quando dovute (es. valutazione rischio rumore, valutazione rischio vibrazione, valutazione rischio chimico, movimentazione manuale dei carichi , ecc...);
 - avere nominato il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione;
 - aver designato il medico Competente ;
 - aver nominato gli addetti alle emergenze, evacuazione, antincendio, nonché gli addetti al primo soccorso;
 - di aver provveduto ad effettuare la formazione specifica per gli addetti alle emergenze, evacuazione ed antincendio, nonché gli addetti al primo soccorso;
 - aver provveduto ad effettuare l'informazione prevista dal D.lgs. 81/08 di tutti i lavoratori;
 - aver dotato tutti i lavoratori di specifici DPI conformi alla normativa vigente;
 - essersi dotato di macchine e attrezzature idonee ad espletare a regola d'arte l'attività prevista e che le stesse sono sottoposte a regolare manutenzione programmata e verifiche periodiche debitamente documentabile.



Sarà cura dell'appaltatore e dei propri lavoratori prendere visione del P.E.O. redatto a cura del Datore di Lavoro che è consultabile anche presso l'Ufficio del Datore di Lavoro. In particolare occorrerà prendere visione delle planimetrie di sicurezza in cui sono riportate le vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli organi di comando atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Come già specificato in precedenza si rimanda allo specifico DVR il quale può anche essere visionato presso l'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale.

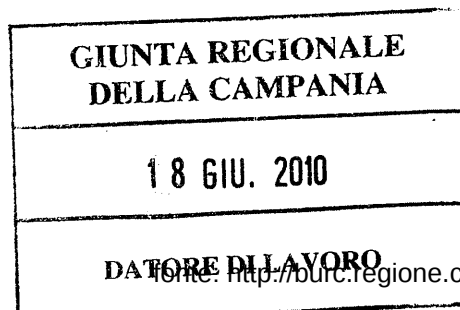
ASPETTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

COORDINAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi è stata elaborata da:	Ufficio del Datore di Lavoro
Valutatore:	Ing. Francesco Niutta
Il coordinamento è affidato al Datore di Lavoro committente:	Dott. Silvio Marchese
Responsabile Unico del Procedimento:	
Direttore dei lavori:	
Responsabile attuazione delle misure di sicurezza previste:	

VALUTAZIONE RISCHI

L'organizzazione aziendale prevede che ogni settore della Giunta Regionale può appaltare lavori, servizi e forniture per cui il dirigente di Settore assume la figura di Datore di lavoro committente. Ad ogni buon conto il Datore di lavoro committente, per la materia relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro, può chiedere il relativo supporto consulenziale all'Ufficio del Datore di lavoro.



CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione dei rischi consiste in un esame sistematico di tutti gli aspetti delle attività lavorative nei singoli posti di lavoro finalizzato ad individuare le cause possibili di lesioni o danni e quindi al fine di attuare i provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori .

Nell'effettuare l'individuazione dei pericoli , e la susseguente valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, si è tenuto conto delle norme di legge, delle raccomandazioni di buona tecnica e delle procedure allo scopo previste.

Sulla base di ciò, il processo di valutazione dei rischi è stato attuato attraverso la preparazione , programmazione ed applicazione delle seguenti fasi operative:

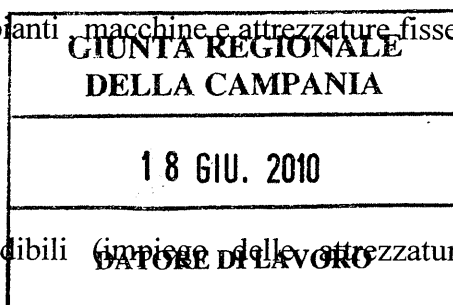
- a) individuazione dei fattori di rischio presenti;
- b) individuazione dei fattori di rischio introdotti dall'appaltatore;
- c) valutazione dei fattori di rischio interferenti;

Il processo di valutazione è stato condotto essenzialmente sulla base della:

- raccolta ed esame delle informazioni e documentazioni riguardanti l'oggetto dell' appalto, il luogo in cui si opererà e il documento di valutazione dei rischi redatto per il settore;
- analisi delle macchine , attrezzature che saranno utilizzati dell'ambiente di lavoro;
- esame degli aspetti organizzativi e delle procedure mirate a prescindere le condizioni di lavoro sul piano della prevenzione e della protezione dei lavoratori;
- identificazione dei pericoli e dei conseguenti rischi nonché delle misure ulteriori di protezione da adottare per eliminare o ridurre/minimizzare rischi.

La valutazione ha riguardato:

- tutte le attività di lavoro, i luoghi, i posti di lavoro , impianti , macchine e attrezzature fisse o mobili , sia principali che accessori;
- tutto il personale dipendente;
- tutti i rischi che risultano ragionevolmente prevedibili (impiego delle attrezzature, organizzazione e modalità di lavoro ambienti di lavoro etc.) con esclusione quindi di solo



quasi derivati dalla vita di tutti i giorni in generale e che non sono oggetto di particolari preoccupazioni (rischi generici);

METODOLOGIA E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'apporto logico per la valutazione dei rischi si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- descrizione e analisi dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ;
- rilevazione/valutazione del rischio interferente.

Nel dettaglio la valutazione del rischio è stata eseguita secondo le seguenti fasi operative:

- individuazione **del pericolo** (proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente il potenziale di causare un danno);
- definizione della **probabilità** che tale evento si verifichi (improbabile, poco probabile, probabile, altamente Probabile);
- quantificazione dell'entità del **danno** (lieve, medio, grave, gravissimo)

Dalla combinazione dei due fattori, probabilità e danno, mediante una matrice 4 x 4, è stato, infine, valutato il relativo rischio classificandolo in **MOLTO BASSO, BASSO, MEDIO, ALTO** a cui sono state fatte corrispondere le seguenti azioni da intraprendere:

R > 8 : AZIONE DA EFETTUARE AD HORAS

4 < R < 8: AZIONE DA PROGRAMMARE CON URGENZA

2 < R < 3: AZIONE DA PROGRAMMARE NEL BREVE/MEDIO PERIODO

R = 1: AZIONE DA VALUTARE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE

Nello svolgimento dei servizi oggetto del seguente appalto **non sono presenti rischi specifici interferenti.**

INTERFERENZE SPAZIALI E TEMPORALI INTRODOTTE IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

NESSUNA

MISURE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE/ABBATTIMENTO DEI RISCHI INTERFERENTI

NESSUNA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
18 GIU. 2010
fonte: http://burc.regione.campania.it DATORE DI LAVORO

COSTRUTTORE SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nel singolo contratto di appalto devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi relativi alla sicurezza.

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza, saranno riferiti per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione , la sorveglianza sanitaria , gli apprendisti , i D.P.I. , ecc. in riferimento ai lavori appaltanti;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno degli ambienti di lavoro .

Nel nostro caso i costi stimati relativi ai rischi interferenti, per quanto valutato, sono **NULLI**.

VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEL RESPONSABILE DELL'APPALTO

IL Dirigente del Settore, Datore di lavoro committente, individuerà il soggetto incaricato di verificare e vigilare, anche se al momento non sono stati valutati rischi interferenti, eventuali misure da proporre/adottare per l'eliminazione/abbattimento di eventuali rischi interferenziali.

In caso di mancata nomina del suddetto soggetto, sarà il Dirigente del Settore committente il responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione previste.

CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 in data: 18 giugno 2010

Datore di lavoro Committente: Avv. Marco Morla.....

Valutatore: Ing. Francesco Niutta.....

Direttore dei Lavori

Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza

**GIUNTA REGIONALE
DELLA CAMPANIA**

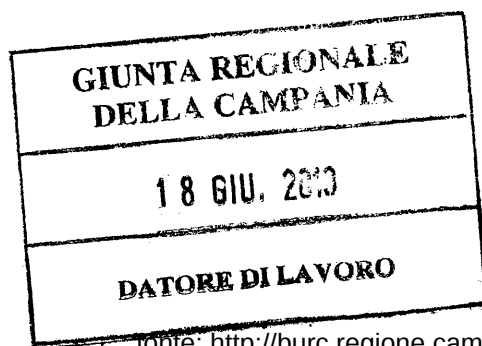
18 GIU. 2010

fonte: <http://burc.regione.campania.it>
DATORE DI LAVORO

MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Si informa sin da ora che presso la struttura operativa in questione (ambienti e luoghi di lavoro) della Giunta Regionale sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere presso le strutture oggetto dell'appalto;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- divieto di usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria;



- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni contenute nei cartelli di sicurezza e negli avvisi presenti nella struttura;

- obbligo di informare/richiedere intervento del Responsabile della struttura in caso di anomalia riscontrata nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle segnaletiche esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto della struttura.

RIUNIONE INIZIALE DI COORDINAMENTO

Ad aggiudicazione avvenuta, il committente, quale gestore del presente appalto, convoca una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno: il committente, il rappresentante dell'impresa appaltatrice, il direttore dei lavori e il soggetto responsabile cui spetta il compito di vigilare individuato dal Datore di lavoro.

Di detta riunione verrà redatto relativo verbale.

